SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria (IdSua:1630886)
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-della-formazione-primaria
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2022

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 180
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Via Arpi, 155 e 176 - 71121 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1808^170^071024
Utenza sostenibile	180

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 10:56

Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LADOGANA Manuela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240) - ID: 14820

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		CIANCIA	Carmen	ANGL-01/C	10/ANGL-01	RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
2.		CONTE	Floriana	ARTE-01/B	10/ARTE-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.		DE SERIO	Barbara	PAED-01/B	11/PAED-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
4.		LADOGANA	Manuela	PAED-01/A	11/PAED-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.		LEPORE	Mario	MATH-01/B	01/MATH-01	RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
6.		LOGRIECO	Maria Grazia Mada	PSIC-02/A	11/PSIC-02	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
7.		PECONIO	Guendalina	PAED-02/A	11/PAED-02	RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
8.		PICCIAREDDA	Stefano	HIST-03/A	11/HIST-03	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
9.		TOTO	Giusiantonia	PAED-02/A	11/PAED-02	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
10.		VINCI	Viviana	PAED-02/B	11/PAED-02	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
ANTONACCI	GRAZIA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26
COSTANTINO	ANNA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26
DE ROBERTIS	SILVIA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26
FICARELLI	FIORELLA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26
GRILLO	ANNALISA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26
MENNELLA	MARIA GRAZIA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26
MODESTO	ROSARIA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26
PALUMBO	MARIA ANNA LUCIA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
PAOLETTA	GRAZIA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26
PICCININO	DONATO	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26
PISONE	Rachele Miriam	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26
PRESUTTO	ILARIA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26
SCIRPOLI	FELICE	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26

Tutor

Tipologia Tutor: DIDATTICO

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
Diwo Diwo	Iphaim Coulibaly Gaoussou		Tutor previsti dal regolamento ateneo
POMPA	FRANCESCA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
RIGANTE	GLORIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Sciarra Hartung	Greta		Tutor previsti dal regolamento ateneo

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CASO	Rossella		Docente di ruolo
Franciolapilla	ROSSELLA		Docente non di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BERARDI	PIERANGELO

COGNOME	NOME
CASO	ROSSELLA
CONTE	FLORIANA
DAVENIA	DAVIDE
LADOGANA	MANUELA
MORLACCO	MARIA CONCETTA CLAUDIA
PICCIAREDDA	STEFANO
SABATINO	ANNA CELESTE

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Davenia	Davide	
Sabatino	Anna Celeste	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” (LM-85bis), che prevede 300 CFU ed è articolato in un unico percorso didattico quinquennale, senza la suddivisione in indirizzi, è l’unico Corso di Studio che prepara alla professione di insegnante della scuola dell’infanzia e della scuola primaria, assicurando una formazione polivalente nel settore dell’infanzia, compreso quello dell’integrazione dei bambini diversamente abili. Al termine del percorso, di 300 CFU, si consegue la Laurea Magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” con valore abilitante all’insegnamento nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria. I laureati del suddetto Corso di Studio possono, dunque, lavorare come insegnanti nelle scuole dell’infanzia e nelle scuole primarie statali e in quelle parificate. Il CdS è fortemente radicato nel territorio e valorizza le migliori esperienze innovative della scuola. La formazione, di tipo teorico-pratico integra conoscenze, abilità e competenze umanistiche e scientifiche, con specifico riferimento a quelle relative agli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni Programmatiche per entrambi gli ordini di scuola, con conoscenze, abilità e competenze psicosocio-pedagogiche, metodologico-didattiche e tecnologiche, che caratterizzano il profilo professionale dell’insegnante della scuola dell’infanzia e dell’insegnante della scuola primaria. Il piano di studi, oltre agli insegnamenti curriculari, prevede: laboratori pedagogico-didattici dove gli studenti, in gruppi, sono guidati da docenti e professionisti della formazione per imparare ad applicare a livello pratico principi e metodologie studiati e simulano attività e procedure che contraddistinguono la pratica quotidiana dell’insegnamento; laboratori di inglese per l’acquisizione del livello B2; attività di tirocinio diretto e indiretto attraverso cui lo studente viene avviato concretamente alla professione docente, sviluppando uno spirito di iniziativa autonoma, solidamente sostenuto dalle attività svolte durante il percorso universitario. Durante il tirocinio, gli studenti sono coinvolti in progetti educativo-didattici e di ricerca promossi in collaborazione con le istituzioni scolastiche. La frequenza dei laboratori e del tirocinio è obbligatoria. Il CdS si caratterizza per una didattica innovativa e si avvale del supporto di una piattaforma-learning costantemente aggiornata. Il livello di occupazione dei laureati è molto alto: l’ultima “Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati”, presentata da Almalaurea il 12 giugno 2023 all’Università degli Studi di Palermo e relativa agli anni 2018-2022, evidenzia che la percentuale di studenti che trova collocazione a tre anni dal conseguimento del titolo è pari al 94% e cresce a distanza di cinque anni (95,6%). Altro dato assolutamente rilevante è il maggiore impiego nel settore pubblico rispetto al settore privato (82,9% a tre anni dal conseguimento del titolo e 89,7% a cinque anni). I laureati del CdS possono proseguire la loro formazione anche iscrivendosi a un Dottorato di Ricerca. Nello specifico, il Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze ella formazione ha attivi due Corsi di Dottorato di ricerca – “Scienze umanistiche” e “Scienze della Formazione, dello Sviluppo e dell’Apprendimento” – che consentono di ampliare le possibilità formative dei laureati dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento stesso. Pagina del Dipartimento di Studi umanistici a cui il CdLM afferisce: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/scienze-della-formazione-primaria Link al Regolamento di tirocinio: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/tirocini-scienze-della-formazione-primaria Pagina di Ateneo: https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-della-formazione

Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Pdf inserito: Accordi figure specialistiche

Progettazione del CdS

Pdf inserito: Documento di progettazione del corso di studio

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il NVA rileva dalla documentazione disponibile che l’attivazione di questo Corso di Studio altamente qualificato, tanto sul piano culturale, quanto sul piano professionalizzante, risponde ai bisogni formativi più volte espressi dal territorio durante le attività di orientamento in ingresso avviate dal Dipartimento di Studi Umanistici. Tanto gli studenti quanto i rappresentanti delle istituzioni scolastiche, dell’Ufficio Scolastico Provinciale, dell’Ufficio Scolastico Regionale e delle associazioni di categoria, consultati in più occasioni hanno manifestato l’opportunità di istituire un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della formazione primaria nell’Università di Foggia, anche al fine di raccogliere il largo bacino di studenti che sceglie di migrare nelle altre Università della regione e nelle regioni limitrofe dove è attualmente attivo il suddetto Corso di Studio. Particolarmente rilevante è la sezione del documento di progettazione riservata all’analisi dei dati occupazionali in cui dettagliatamente si presentano i dati dei laureati degli Atenei che in cui è attivo il CdS in questione. Il NVA registra che l’istituendo Corso di Laurea Magistrale, per la specificità pedagogico-didattica che lo connota, metterà in campo strategie didattiche innovative e partecipate volte a favorire da parte degli studenti competenze trasversali metacognitive e metaemotive di gestione del metodo e dei tempi di studio, di autonomia, autovalutazione e acquisizione di conoscenze e abilità professionali, in linea con i profili culturali e professionali in uscita. Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate. In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154 del 14/10/2021 relativamente all’accreditamento iniziale dei CdS da parte dell’ANVUR, il NVA ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento previsti dall’allegato A dello stesso D.M. e di seguito riportati: a) Requisiti di Trasparenza; b) Requisiti di Docenza; c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS; d) Risorse strutturali; e) Requisiti per l’Assicurazione della Qualità dei corsi di studio. a) Requisiti di Trasparenza Dall’analisi della banca dati SUA-CdS per l’a.a. 2022/23, con riferimento alla sezione “Amministrazione” e la sezione “Qualità” della SUA-CdS, il NVA accerta la corretta compilazione dei quadri. Verificata la presenza e la completezza delle informazioni riconducibili all’Ordinamento didattico del Corso di Studio e previste dall’allegato A, lettera a), del DM 1154/2021, il NVA rileva che risulta soddisfatto il requisito di trasparenza. b) Requisiti di Docenza L’allegato A, lettera b), con riferimento ai Cosi di Laurea magistrali a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria fissa un numero di docenti necessari pari a 10 di cui almeno 5 professori a tempo indeterminato e 5 figure specialistiche aggiuntive. Il Servizio Programmazione didattica, come precedentemente evidenziato, ha fornito al NVA un’analisi completa dei Requisiti di docenza relativi all’Ateneo disaggregati per i Dipartimenti e CdS (cfr paragafo 2.2). Da questa emerge che i docenti di riferimento individuati per

l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti, pertanto il NVA rileva che risulta soddisfatto il requisito di docenza. L'interrogazione della SUA-CdS (quadro Presentazione/Referenti e strutture /docenti di riferimento) ha confermato l'assetto dei docenti di riferimento riportati nei documenti sopra richiamati, come da tabella seguente: (SI VEDA ALLEGATO IN PDF) c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio In base alla documentazione analizzata e in particolare all'analisi della SUA-CdS si evince che l'istituendo CdS presenta alcuni insegnamenti con un numero di CFU inferiori a 5-6 coerentemente a quanto richiesto dalla tabella della classe di laurea. Nell'Ateneo non è presente alcun corso appartenente alla classe LM-85 bis. Pertanto, il NVA rileva che risulta soddisfatto il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio. d) Risorse strutturali Dal Documento di Progettazione si evince che le strutture di sostegno alla didattica appaiono adeguate a garantire la piena efficacia del progetto formativo. Il Dipartimento proponente dispone di un'aula magna e di dodici aule, tutte attrezzate per amplificazione e videoproiezione, dotate di Pc e, per alcune di esse, di LIM. Nella consapevolezza che al Dipartimento afferiscono attualmente otto Corsi di Studio (sei Triennali e due Magistrali), al momento della progettazione del calendario delle lezioni, ogni anno verrà monitorata una equa e corretta distribuzione delle lezioni nelle diverse aule e, se necessario, nel caso del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria", le lezioni verranno fissate il pomeriggio di ogni giorno feriale, tenuto conto del fatto che le ore pomeridiane sono quelle in cui le aule risultano meno affollate e frequentate dagli studenti di altri Corsi di Studio. Va fatto presente, inoltre, che le lezioni relative al Corso di Studio Triennale in "Scienze delle attività motorie e sportive" continuano ad essere erogate nella sede che precedentemente ospitava il suddetto Corso di Studio. Il Dipartimento è altresì dotato di una biblioteca che garantisce servizi e formazione per gli utenti con disponibilità di spazi e ambienti di studio per gli studenti, anche esterni alla biblioteca stessa. Il Dipartimento dispone di molteplici i laboratori di ricerca e formazione che potranno essere utili all'erogazione della didattica e alla realizzazione di progetti di ricerca-azione con il territorio e di tirocinio. Tra questi si segnalano principalmente quelli di area pedagogica: Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, Laboratorio didattico multimediale, ERID Lab (Educational Research and Interaction Design), Laboratorio di pedagogia della salute, Laboratorio di ricerca e studioper l'infanzia, Centro di Apprendimento Permanente (CAP), Centro di ricerca sulla complessità. Il NVA constata una sostanziale adeguatezza delle strutture al buon funzionamento della didattica anche in virtù dell'erogazione in modalità mista. e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità Risulta documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità e la struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo e di CdS. Il NVA, pertanto, rileva che risultano soddisfatti i requisiti di AQ del Corso di Studio. In conclusione, dall'analisi della documentazione prodotta e valutata positivamente, il NVA ritiene che il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria sia conforme a quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida vigenti per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio e esprime il proprio parere favorevole sull'istituzione del Corso di Studio

Pdf inserito: Relazione tecnico-illustrativa sui Corsi di Studio di nuova istituzione offerta formativa A.A. 2022/23

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 12 gennaio 2022, alle ore 15.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese. Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio: Corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: Estratto verbale Comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria" (LM-85bis), del quale si chiede l'istituzione, va ad aggiungersi alla già articolata offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici, che comprende un'ampia sezione di studi psico-pedagogici, nell'ambito della quale rientrano anche i due Corsi di Studio di area pedagogica: triennale – Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) – e magistrale interclasse – Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa (LM-85ed LM-50) – con i quali il Corso di Studio di nuova istituzione si affianca con coerenza e continuità formativa.
L'ipotesi di istituzione del suddetto Corso di Studio nasce da un'approfondita analisi dei bisogni formativi del territorio di Capitanata e pugliese, che per lungo tempo ha coinvolto il gruppo di lavoro che si sta occupando della sua progettazione nella messa a punto di azioni di consultazione delle parti interessate, dirette e indirette, nonché nella ricognizione della documentazione a supporto dell'efficacia della formazione delle figure professionali in uscita dai Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea, già presenti sul territorio regionale e nazionale, ovvero delle opportunità occupazionali che il territorio nazionale e regionale sono in grado di garantire ai laureati Magistrali in "Scienze della Formazione Primaria".
In una prima fase del lavoro di ricognizione dei bisogni formativi espressi dal territorio sono state recepite le numerose richieste informali pervenute dagli studenti, formalmente raccolte in un recente tavolo di consultazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici, del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia, organizzato e convocato dal gruppo di lavoro impegnato nella progettazione. L'incontro, convocato dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro costituito e formalizzato nel Consiglio di Dipartimento del 6.09.2021 (cfr. il relativo verbale), si è tenuto online, sulla piattaforma e-lerning dell'Università di Foggia, il 4 ottobre 2021. Per approfondimenti sui contenuti della riunione si rimanda al verbale allegato in formato pdf alla presente documentazione.
I rappresentanti degli studenti, protagonisti privilegiati dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici e dell'Ateneo stesso, si sono fatti portavoce delle istanze e dei bisogni formativi dei loro colleghi, da sempre interessati all'istituzione di un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria", che possa farsi garante di una continuità formativa con i due Corsi di Studio di area pedagogica già citati, più specificatamente pensati per la formazione dell'educatore dei nidi, nell'ottica della specializzazione di altre due figure fondamentali nel processo di crescita e di sviluppo del bambino e della bambina, che possano trovare impiego nei successivi ordini di scuola e in risposta degli specifici bisogni formativi della seconda e della terza infanzia: l'insegnante della scuola dell'infanzia e l'insegnante della scuola primaria. A conferma di quanto sostenuto dagli studenti vi sono i dati MUR relativi alle iscrizioni ai Corsi di Laurea Magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" per l'anno accademico 2020-2021, forniti dall'Ufficio Statistico dell'Ateneo di Foggia, che evidenziano una significativa migrazione di studenti residenti nella provincia di Foggia, che scelgono di iscriversi in altri Atenei italiani per l'assenza, nell'Università di Foggia, del suddetto Corso di Laurea Magistrale. Si segnala, in modo particolare, l'alto numero di iscritti presso la vicina Università del Molise, che al momento della rilevazione dei dati contava 73 studenti provenienti dalla provincia di Foggia.
Oltre alla presentazione dei profili professionali, con specifico riferimento alle loro funzioni e competenze, sono stati presentati gli esiti delle ultime indagini Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati in "Scienze della Formazione Primaria" nel territorio nazionale, compresa l'indagine del 2020, nonché i dati elaborati dal Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), sugli sbocchi professionali dei laureati nello stesso Corso di Studio nel territorio regionale. Tanto i dati rilevati da Almalaurea, quanto quelli pubblicati dal Sistema Infocamere Excelsior sottolineano le altissime percentuali dei laureati che già a partire dal terzo anno di conseguimento del titolo trovano impiego in ambito scolastico, in qualità di insegnanti. Per un approfondimento degli esiti delle suddette rilevazioni e dei siti web consultati si veda il documento di progettazione del Corso di Studio (Quadro 1, allegato alla presente documentazione).

A seguire sono stati consultati, direttamente e tramite somministrazione di questionari, i rappresentanti delle istituzioni scolastiche della provincia di Foggia e delle associazioni di categoria che da anni collaborano con il Dipartimento di Studi Umanistici e, in particolare, con il gruppo di studiosi di area pedagogica e didattica.
Il secondo tavolo tecnico, convocato sempre dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro che sta progettando l'istituzione del Corso di Studio, si è tenuto il 5 ottobre 2021. Per il territorio erano presenti all'incontro i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dell'Ufficio Scolastico Regionale, dell'Istituto Comprensivo Santa Chiara-Pascoli-Altamura di Foggia, del IX Circolo Manzoni di Foggia, dell'Istituto Comprensivo Aldo Moro di Stornarella, dell'Opera Nazionale Montessori, del CIDI (Centro iniziativa democratica insegnanti) di Foggia, dell'UCIIM (Unione Cattolica Italiana di Insegnanti, Dirigenti, Educatori e Formatori) di Foggia e della FISM (Federazione Italia Scuole Materne e Nidi) di Foggia. La consultazione diretta ha ospitato i partecipanti all'incontro nell'Aula Alta Formazione del Dipartimento di Studi Umanistici. Per approfondimenti sui contenuti dell'incontro si rimanda al verbale allegato in formato pdf alla presente documentazione.
Anche in questo caso il gruppo di lavoro ha condiviso con le parti interessate la volontà del Dipartimento di Studi Umanistici di arricchire l'attuale offerta formativa con l'istituzione del suddetto Corso di Studio. A supporto dell'opportunità di istituire anche a Foggia un Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della Formazione Primaria", già presente, a livello regionale, presso le Università di Bari e del Salento, nonché nelle Università di alcune regioni limitrofe, i partecipanti al tavolo tecnico, portavoce del fabbisogno formativo e professionale del mondo scolastico, si sono espressi sulla collocazione territoriale, socioculturale e lavorativa delle due figure professionali in uscita dal Corso di Studio che si intende istituire, confermando i dati assolutamente positivi ricavati dalle indagini Almalaurea e Infocamere Excelsior, presentati anche in questa sede, e sottolineando la necessità di istituire il suddetto Corso di Studio a fronte della previsione quinquennale dei numerosi pensionamenti degli insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria della provincia di Foggia. Ciò significa, sulla base dei dati statistici registrali dai partecipanti al tavolo tecnico, con specifico riferimento a quelli forniti dall'Ufficio Scolastico Provinciale, che i primi laureati del Corso di Studio in "Scienze della Formazione Primaria" di Foggia sostituirebbero, evitando un ipotetico gap legato al turnover, gli insegnanti che nello stesso anno andrebbero in pensione. In aggiunta a quanto detto, durante il tavolo tecnico con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche è emersa l'ampiezza geografica del territorio di Capitanata, terza provincia italiana per estensione, che in quanto tale rischia di diventare un ostacolo per gli spostamenti degli studenti, che in alcuni casi manifestano la difficoltà di dover raggiungere le sedi universitarie più vicine che attualmente ospitano un Corso di Laurea in "Scienze della Formazione Primaria"; ciò li fa desistere dall'iscriversi a questo Corso di Studio, secondo quanto spesso emerso durante le azioni di orientamento in ingresso e in itinere avviate dal Dipartimento di Studi Umanistici a favore degli studenti iscritti ai Corsi di Studio attualmente attivi. Va, infine, detto, sempre secondo quanto emerso durante il tavolo tecnico con i rappresentanti delle scuole, che il Sud è al primo posto tra le aree nazionali che presentano il più alto numero di scuole dell'infanzia e di scuole primarie, mentre la Puglia è al secondo posto tra le regioni del Sud e Foggia è al terzo posto tra le province pugliesi. Va segnalata, in questo caso, la vicinanza della provincia di Foggia a quella di Barletta-Andria-Trani (BAT), le cui scuole dell'infanzia e scuole primarie rientrerebbero nel bacino occupazionale dei laureati presso l'Università di Foggia, in quanto la suddetta provincia si colloca geograficamente ad una distanza ravvicinata alla città di Foggia. I partecipanti al tavolo tecnico hanno inoltre rilevato che il numero delle scuole, negli ultimi anni, è andato ulteriormente crescendo, soprattutto per la maggiore presenza di scuole paritarie. Per un approfondimento degli esiti delle suddette rilevazioni e dei siti web consultati si veda il documento di progettazione del Corso di Studio (Quadro 1, allegato alla presente documentazione).
Ulteriori spunti di riflessione emersi durante la consultazione dei rappresentanti del mondo della scuola hanno riguardato l'opportunità di garantire anche alla città di Foggia un sistema integrato di formazione Scuola-Università che conduca l'Università stessa a diventare ancor più presidio per le scuole dell'infanzia e per le scuole primarie, al fine di sostenere innovazione, ricerca, sperimentazione e aggiornamento. Nel corso del confronto tutti hanno sottolineato l'esigenza di un impianto formativo che sappia coniugare la tradizione con l'innovazione e che ponga attenzione alla dimensione delle competenze trasversali, alla necessità di investire sulla qualità dei tirocini e sulla didattica innovativa.
Un'altra indicazione, pervenuta da alcuni docenti presenti in rappresentanza dell'Opera Nazionale Montessori e di scuole nelle quali sono presenti sezioni montessoriane, è la possibilità, successiva all'attivazione del Corso di Studio, di prevedere un curricolo montessoriano che possa garantire la formazione di figure specializzate nell'utilizzo del metodo Montessori nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, in continuità con il percorso di formazione dell'esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni, già attivo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa, Classe di Laurea LM-50, avviato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.
La proposta progettuale di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" si fonda, quindi, sulla prospettiva della condivisione e della co-progettazione partecipata dei diversi attori della formazione, per rispondere a precise esigenze professionali del territorio, funzionali alla definizione degli obiettivi formativi del Corso di Studio e alla progettazione e definizione dell'ordinamento didattico. Non a caso gli interlocutori della consultazione sono stati individuati sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo scolastico e della professione insegnante, oltre che sulla base di una consolidata rete di collaborazioni costruita negli anni rispetto alle attività di ricerca e formazione.
Il processo di consultazione ha previsto anche la somministrazione di un questionario, inviato dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro, tramite posta elettronica, a tutte le scuole dell'infanzia e a tutte le scuole primarie della provincia di Foggia, che ha attestato il parere pienamente positivo e l'apprezzamento totale per la scelta di istituzione del suddetto Corso di Studio, sia sul piano culturale sia su quello delle opportunità occupazionali.
A sostegno delle consultazioni con il territorio, il gruppo di lavoro ha avviato un'approfondita analisi della domanda di formazione, anch'essa allegata alla presente documentazione.

Pdf inserito: Verbali delle consultazioni e documento di Analisi della domanda di formazione

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il CdS è fortemente radicato nel territorio e valorizza le migliori esperienze innovative della scuola. Dalla sua istituzione il CdS ha tenuto conto della complessità delle istanze sociali che intendevano sostenerne la costituzione, con specifico riferimento agli studenti e alle rispettive famiglie, nonché alle numerose altre parti sociali interessate ai profili culturali e professionali che il Corso intendeva formare. Le parti interessate, espressione dei bisogni professionali del mondo della scuola e del lavoro e delle istanze formative della ricerca scientifica, a livello locale e nazionale, vengono regolarmente convocate, una volta l'anno, in base alle esigenze del CdS, per una ricognizione della documentazione a supporto dell'efficacia della formazione delle figure professionali in uscita del Corso di Studio della stessa Classe di Laurea.

Pdf inserito: consultazioni e analisi domanda primaria.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) prepara alle professioni di insegnante della scuola dell'infanzia e di insegnante della scuola primaria, formando professionisti polivalenti, che sappiano promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini e, al tempo stesso, costruire percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari.
Il Corso di Studio promuove un'avanzata formazione teorico-pratica, integrando conoscenze, abilità e competenze umanistiche e scientifiche con conoscenze, abilità e competenze psico-socio-pedagogiche, metodologico-didattiche e tecnologiche che caratterizzano il profilo professionale dell'insegnante della scuola dell'infanzia e di quello della scuola primaria.
Il curricolo è mirato a sviluppare una formazione generale, comprendente conoscenze teoriche e didattiche relative agli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per entrambi gli ordini di scuola, unitamente a una formazione di base per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con disabilità, al fine di saper meglio integrare la diversità, valorizzare gli elementi di personalizzazione e stabilire una miglior collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno. Il futuro insegnante dovrà inoltre saper valorizzare e integrare positivamente le differenze, determinate anche dalla frequente composizione multiculturale della classe, senza trascurare, accanto agli aspetti cognitivi dell'apprendimento, la gestione di quelli affettivi e socio-relazionali, al fine di contribuire alla formazione globale del bambino e alla promozione del benessere individuale e collettivo.
Gli obiettivi formativi del Corso di Studio comprendono l'approfondimento disciplinare, accompagnato dalle strategie didattiche più efficaci per favorire un apprendimento significativo, sia sotto il profilo della motivazione scolastica sia sotto il profilo affettivo e socio-relazionale, e lo studio degli aspetti cognitivi, affettivi e socio-relazionali dell'apprendimento.
Più specificamente, il suddetto Corso si propone di far acquisire agli studenti:
- solide conoscenze di psicologia dello sviluppo e dell'educazione;
- avanzate competenze didattiche;
- capacità di riconoscere le potenzialità e le valenze didattiche presenti nelle nuove tecnologie e di integrarle funzionalmente nella predisposizione di ambienti di apprendimento;
- conoscenza adeguata dei fondamenti e delle strategie della ricerca educativa e didattica;
- capacità di agire in condizioni di diversità ed eterogeneità nella classe;
- conoscenze avanzate nell'ambito linguistico e letterario;
- conoscenze e competenze linguistiche;
- conoscenze e competenze storiche e geografiche di base;
- conoscenze dei concetti matematici e scientifici;
- competenze specifiche in ambito artistico, musicale, di educazione motoria e conoscenze giuridiche e igieniche di base;
- solide conoscenze dei modelli teorici, diagnostici e di intervento nella disabilità, e delle strategie d'intervento per l'integrazione dell'alunno con disabilità;
- capacità di riconoscere i bisogni educativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento.
Il percorso formativo è articolato in insegnamenti, esercitazioni, laboratori e tirocinio, per un totale di 300 CFU distribuiti su cinque anni di corso nel modo seguente: 61 CFU al primo e al secondo anno, 59 CFU al terzo e al quarto anno e 60 CFU al quinto anno. È diviso in: - Attività formative di base, psico-pedagogiche e metodologico-didattiche (78 CFU suddivisi in 72 CFU di insegnamenti e 6 CFU di laboratori, di cui 32 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratori al I anno, 32 CFU di insegnamenti e 4 CFU di laboratori al II anno, 8 CFU di insegnamenti al III anno). - Attività formative caratterizzanti Area 1 – I saperi della scuola (135 CFU suddivisi in 124 CFU di insegnamenti e 11 CFU di laboratori, di cui 20 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratorio al I anno, 18 CFU di insegnamenti e 1 CFU di laboratorio al II anno, 32 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratori al III anno, 32 CFU di insegnamenti e 5 CFU di laboratori al IV anno, 22 CFU di insegnamenti e 1 CFU di lavoratori al V anno). - Attività formative caratterizzanti Area 2 – Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili (31 CFU suddivisi in 28 CFU di insegnamenti e 3 CFU di laboratori, di cui 8 CFU di insegnamenti e 1 CFU di laboratorio al III anno, 12 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratorio al IV anno, 8 CFU di insegnamenti al V anno). -Altre attività (56 CFU) così suddivise: Attività a scelta dello studente: 8 CFU (al V anno); Attività di tirocinio: 24 CFU (di cui 4 CFU al II anno, 6 CFU al III anno, 6 CFU al IV anno e 8 CFU al V anno); Laboratorio di tecnologie didattiche: 3 CFU (al I anno); Laboratori di lingua inglese: 10 CFU (2 per anno); Prova/idoneità di lingua inglese di livello B2: 2 CFU (al IV anno); Attività formative per la prova finale: 9 CFU (al V anno).
Si precisa che ogni insegnamento terrà conto dei due ordini di scuola cui il Corso di Laurea abilita. Pertanto, esempi, esercizi e proposte didattiche saranno pensati e previsti sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria.
Le attività formative proposte prevedono:
- i corsi accademici sia nell'ambito delle attività formative di base (psicopedagogiche e metodologico-didattiche), sia nell'ambito formative caratterizzanti;
- le esercitazioni;
- i laboratori didattici;
- il tirocinio diretto e indiretto.
I corsi hanno l'intento di fornire le conoscenze teoriche relative ai diversi ambiti formativi (di base e caratterizzanti) offrendo ai futuri insegnanti l'opportunità di confrontare criticamente modelli teorici e metodologici diversificati. I corsi sono divisi nei cinque anni secondo i criteri della gradualità e della propedeuticità e in modo da integrare i diversi saperi disciplinari. I crediti relativi alla lingua inglese sono distribuiti in modo uniforme per ciascun anno di corso, due per ogni anno. I laboratori didattici sono sempre caratterizzati da un approccio attivo e partecipativo, allo scopo di coniugare teoria e prassi.
Il tirocinio, infine, verrà suddiviso nei singoli anni secondo un numero di crediti progressivamente crescente. Il tirocinio diretto verrà svolto all'interno delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, mentre il tirocinio indiretto prevederà attività in piccoli gruppi, di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola, con la supervisione dei tutor.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato Magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve possedere:
- conoscenze nel campo delle scienze dell’educazione, in particolare di tipo psicologico, sociologico, pedagogico e metodologico-didattico, con particolare attenzione allo sviluppo storico-sociale di questi ambiti del sapere e agli aspetti della ricerca;
- conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi ai processi di insegnamento-apprendimento;
- conoscenza dei principali aspetti connessi al profilo professionale dell'insegnante, con riferimento anche agli aspetti organizzativi, relazionali e normativi;
- conoscenza dei principali modelli di progettazione didattica e delle metodologie di valutazione;
- conoscenze relative agli strumenti e alle tecnologie informatiche per una didattica attenta alle innovazioni;
- conoscenze disciplinari e multidisciplinari nel campo dei saperi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- conoscenza dei metodi e delle procedure di ricerca che orientano la comprensione della trasformazione del sapere in sapere disciplinari e di questo in sapere didattico.
Rispetto alle attività formative relative alla disabilità e all'inclusione, il laureato Magistrale deve possedere:
- conoscenza e comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà sociale, culturale del territorio al fine di garantire un’accoglienza efficace degli alunni di scuola dell’infanzia e di scuola primaria, attraverso la prevenzione dei disagio socio-culturale e delle difficoltà di apprendimento;
- conoscenze di base concernenti gli alunni con disabilità e i processi di integrazione finalizzati alla comprensione dei problemi riguardanti la loro accoglienza e l’intervento didattico personalizzato.
Tali risultati saranno perseguiti attraverso l'utilizzo di lezioni frontali, seminari di approfondimento e partecipazione a iniziative di studio e di ricerca.
La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Il laureato Magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve aver acquisito:
- capacità di creare una relazione educativa autentica, rivolta alla maturazione emotivo-affettiva, socio-culturale e cognitiva nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- capacità di progettare e realizzare percorsi formativi che utilizzino una varietà di metodologie e di soluzioni organizzative adeguate allo sviluppo del bambino e alla progressione degli apprendimenti;
- capacità di curare la documentazione, di monitorare l’intervento didattico e di predisporre strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti degli allievi, tenendo in debita considerazione le prove INVALSI e quelle derivanti dalle principali indagini internazionali sui livelli di apprendimento;
- capacità di declinare le conoscenze disciplinari in percorsi didattici, orchestrando fondamenti epistemologici e contenuti delle discipline con i processi di apprendimento degli alunni, le risorse della scuola e quelle del territorio;
- capacità di creare un clima di classe accogliente e inclusivo, favorevole all'integrazione degli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento e di differenti etnie, culture e credo religioso.
Il raggiungimento di tali obiettivi sarà favorito dalla promozione di momenti di lavoro di gruppo, attività laboratoriali, esercitazioni e attività di tirocinio sul campo. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato Magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve:
- acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;
- possedere criteri di valutazione etica e sociale delle decisioni educative e didattiche;
- essere in grado di problematizzare i fenomeni educativi, di analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi;
- essere in grado di autovalutare le proprie competenze e le proprie prestazioni didattico-educative.
Tali capacità vengono stimolate attraverso discussioni in gruppo, interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.
La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso apposite sezioni delle prove scritte e/o orali degli esami. Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato conclusivo di tesi si dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista.
Tali capacità saranno stimolate attraverso l’utilizzo di discussioni in gruppo; interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza; pratiche di simulazione; presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.
Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.
Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato conclusivo di tesi si dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista.

A conclusione del percorso formativo, il laureato Magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve aver acquisito ad un livello di base i risultati di apprendimento descritti di seguito in termini di abilità comunicative connesse alla funzione docente:
- capacità di modulare l'interazione verbale e non verbale in classe in funzione di scopi differenti: per manifestare accoglienza, per spiegare esperienze, concetti e teorie, per motivare l'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà e per stimolare l'interazione tra pari;
- capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi;
- capacità di esporre in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento didattico, tramite la progettualità educativa e didattica;
- capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate;
- capacità di connotare in termini positivi le comunicazioni istituzionali sugli alunni, svolte in seno ai consigli di interclasse o intersezione e nei colloqui scuola-famiglia;
- capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie degli alunni, manifestando apertura e interesse autentico al dialogo e adottando il registro umanistico-affettivo della comunicazione, valevole, in particolare, per le famiglie degli alunni di differente etnia, cultura e credo religioso;
- capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi formali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.
L'acquisizione dei suddetti risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative. La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.
L'acquisizione dei suddetti risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative. La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

Il laureato Magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve essere in grado di utilizzare strategie di studio per la formazione continua, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare e approfondire le conoscenze e competenze professionali.
Ci si attende, inoltre, che possegga abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi.
Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.
La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.
Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.
La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Insegnante di scuola pre-primaria

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

L’insegnante della scuola dell’infanzia svolge funzioni e attività relative alla progettazione e realizzazione di processi di alfabetizzazione e socializzazione tra pari e con le figure adulte che partecipano all’esperienza educativa e didattica.
In particolare ci si riferisce alle funzioni:
- di analisi, di programmazione/progettazione e di azione pedagogico-didattica;
- di monitoraggio, di verifica, valutazione e documentazione degli interventi pedagogico-didattici;
- di accoglienza, inserimento e inclusione degli alunni;
- di individualizzazione e di personalizzazione delle strategie degli apprendimenti;
- di gestione e/o conduzione del gruppo-classe;
- di integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità;
- di realizzazione di processi interculturali;
- di cura e continuità educativa con le famiglie;
- di cura e di continuità nei rapporti con le agenzie educative extrascolastiche e/o con le aule didattiche decentrate;
- di collegialità e di lavoro in équipe;
- di aggiornamento e di formazione in servizio del personale.

COMPETENZE

Le competenze associate alle principali funzioni dell’insegnante di scuola dell’infanzia sono quelle relative al:
- saper osservare i soggetti e i contesti implicati nei processi e nelle pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper programmare/progettare percorsi di alfabetizzazione e da socializzazione (tra pari e con le figure adulte di riferimento);
- saper condurre e gestire interventi pedagogico-didattici rivolti al gruppo-classe;
- saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti, con specifico riguardo anche all’integrazione culturale e dei soggetti con disabilità;
- saper realizzare verifiche dei processi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper documentare i processi e le pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper comunicare e creare continuità con le famiglie;
- saper costruire e promuovere relazioni efficaci;
- saper lavorare in team;
- saper attivare percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale;
- saper attivare processi di riflessività professionale;
- saper comunicare e creare continuità con i servizi educativi extrascolastici.

Sbocchi occupazionali	Il titolo di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria, ai sensi della normativa vigente in materia (D.M. 10 settembre 2010, n. 249), ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, pertanto è l’unico titolo che consente l'accesso alla professione di insegnante in questi due ordini di scuola, sia nelle istituzioni scolastiche pubbliche sia in quelle paritarie. Più precisamente: - l’insegnante di scuola dell’infanzia può lavorare nelle scuole dell’infanzia pubbliche e paritarie.
Nome della figura professionale formata	Insegnante di scuola primaria

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	L’insegnante della scuola primaria svolge funzioni e attività relative alla progettazione e realizzazione di processi di insegnamento-apprendimento e dunque di alfabetizzazione e socializzazione tra pari e con le figure adulte che partecipano all’esperienza educativa e didattica. In particolare ci si riferisce alle funzioni: - di analisi, di programmazione/progettazione e di azione pedagogico-didattica; - di monitoraggio, di verifica, valutazione e documentazione degli interventi pedagogico-didattici; - di accoglienza, inserimento e inclusione degli alunni; - di messa a punto e realizzazione di curricoli disciplinari e interdisciplinari; - di individualizzazione e di personalizzazione delle strategie degli apprendimenti; - di gestione e/o conduzione del gruppo-classe; - di integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità; - di realizzazione di processi interculturali; - di cura e continuità educativa con le famiglie; - di cura e di continuità nei rapporti con le agenzie educative extrascolastiche e/o con le aule didattiche decentrate; - di collegialità e di lavoro in équipe; - di orientamento; - di aggiornamento e di formazione in servizio del personale. **COMPETENZE** Le competenze associate alle principali funzioni dell’insegnante di scuola primaria sono quelle relative al: - saper osservare i soggetti e i contesti implicati nei processi e nelle pratiche di insegnamento-apprendimento; - saper programmare/progettare curricoli formativi, di tipo disciplinare e interdisciplinare, caratterizzati da alfabetizzazione e da socializzazione (tra pari e con le figure adulte di riferimento); - saper condurre e gestire interventi pedagogico-didattici rivolti al gruppo-classe; - saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti, con specifico riguardo anche all’integrazione culturale e dei soggetti con disabilità; - saper realizzare verifiche dei processi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento; - saper documentare i processi e le pratiche di insegnamento-apprendimento; - saper comunicare e creare continuità con le famiglie; - saper costruire e promuovere relazioni efficaci; - saper lavorare in team; - saper attivare percorsi e attività di orientamento; - saper attivare percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale; - saper attivare processi di riflessività professionale; - saper comunicare e creare continuità con i servizi educativi extrascolastici.

Sbocchi occupazionali

Il titolo di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria”, ai sensi della normativa vigente in materia (D.M. 10 settembre 2010, n. 249), ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, pertanto è l’unico titolo che consente l'accesso alla professione di insegnante in questi due ordini di scuola, sia nelle istituzioni scolastiche pubbliche sia in quelle paritarie.
Più precisamente:
- l’insegnante di scuola primaria può lavorare nelle scuole primarie pubbliche e paritarie.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.6.4.1.0	Professori di scuola primaria
2.6.4.2.0	Professori di scuola pre-primaria

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l’iscrizione al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso delle conoscenze previste da un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
Il Corso di Studio è a numero programmato. Per accedere occorre superare un test di ingresso, i cui contenuti verranno definiti sulla base delle indicazioni ministeriali che verranno pubblicate su apposito bando, su cui saranno indicati anche la soglia di idoneità, il numero dei posti, la data, i termini e le modalità di iscrizione e di partecipazione alla prova selettiva di ammissione.
L'iscrizione al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria è regolata dalle leggi nazionali di accesso agli studi universitari. Per essere ammessi al suddetto Corso dovranno superare il test di ammissione anche coloro che:
- desiderano trasferirsi da altri Corsi di Laurea diversi da quello in Scienze della Formazione Primaria;
- siano già in possesso di altra laurea.
Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso quesiti che verteranno sulle seguenti aree: “Competenza linguistica e ragionamento logico”, “Cultura letteraria, storico-sociale e geografica, “Cultura matematico-scientifica”.
Il Regolamento didattico del Corso di Laurea fissa gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che, pur avendo superato la selezione, non abbiano raggiunto la soglia minima (70% delle risposte) di risposte corrette nelle domande relative all’area della “Competenza linguistica e del ragionamento logico” presenti nel test d’ingresso.

Modalità di ammissione

L’ammissione al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” è subordinata al superamento di un test d’ingresso ad accesso programmato sulla base di criteri stabiliti di anno in anno dal Ministero (MIM).
L’iscrizione al primo anno del CdS è regolata dalle leggi nazionali di accesso agli studi universitari. Il numero dei posti è stabilito dalle disposizioni ministeriali. La prova di selezione è stabilita da indicazioni ministeriali che verranno pubblicate, in seguito, su apposito bando, su cui saranno indicati la data, i termini e le modalità di iscrizione e di partecipazione alla prova selettiva di ammissione.
Per essere ammessi al CdS, dovranno superare il test di ammissione anche coloro che desiderano trasferirsi da altri corsi di laurea, diversi da Scienze della formazione primaria o coloro che siano già in possesso di altra laurea.
Le conoscenze e le competenze richieste, così come stabilite da indicazioni ministeriali, sono verificate attraverso quesiti che verteranno sulle seguenti aree: “Competenza linguistica e ragionamento logico”, “Cultura letteraria, storico-sociale e geografica”, “Cultura matematico-scientifica”.
Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria del concorso di ammissione, ma che abbiano dimostrato particolari carenze nelle aree della cultura matematico-scientifica per l’accesso, sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare comunque entro il secondo anno di corso. La struttura didattica stabilisce annualmente le specifiche attività formative da attivare per il recupero di eventuali debiti formativi aggiuntivi e le rende note sul sito WEB del Dipartimento.
Sono previste attività che si svolgeranno sia in presenza sia online, al fine di consentire lo svolgimento della prova finale, necessaria per l’assolvimento degli obblighi formativi.

Link: https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/immatricolazioni/bandi-corsi-di-studio/ammissione-al-corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-scienze-della-formazione-primaria

Caratteristiche della prova finale

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria prevede la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
La commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.
Le procedure per l'ammissione alla prova finale, le caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio, le modalità di attribuzione del voto di laurea sono disciplinate dal Regolamento didattico del Corso di Studio, disponibile sul sito del Dipartimento.

Modalità di svolgimento della prova finale

La tesi viene esaminata durante una seduta pubblica di laurea da una Commissione di norma composta da otto membri, tra i quali un Presidente, il Relatore e il Correlatore. La Commissione d'esame, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.
La Commissione, preso in esame il curriculum del candidato e la relazione finale di tirocinio, considerata la qualità dell'elaborato, esprime in centodecimi la valutazione complessiva, procedendo infine alla proclamazione e al conferimento del titolo di Dottore magistrale in Scienze della Formazione Primaria. Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito di Dipartimento.
Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e rese visibili agli studenti all'articolo 10 del Regolamento didattico consultabile direttamente sulla pagina dedicata del CdS nell'apposita sezione Regolamenti: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/scienze-della-formazione-primaria.
Il presente CdS, di recente istituzione, ha attivi solo i primi quattro anni, pertanto non ha ancora dato concretezza a quanto illustrato nel su richiamato documento

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Pedagogia generale e sociale	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale	17	17	17
Storia della pedagogia	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione	8	8	8
Didattica e pedagogia speciale	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale	24	24	24
Pedagogia sperimentale	PAED-02/B Pedagogia sperimentale	13	13	13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	8	8	8
Discipline sociologiche e antropologiche	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 78)*:		-		

Totale Attività di base	78 - 78

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline matematiche	MATH-01/B Didattica e storia della matematica MATH-02/A Algebra	22	22	22
Discipline letterarie	LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea	13	13	13
Linguistica	LIFI-01/A Linguistica italiana	13	13	13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIOS-05/A Ecologia BIOS-06/A Fisiologia	13	13	13
Discipline fisiche	PHYS-06/B Didattica e storia della fisica	9	9	9
Discipline chimiche	CHEM-03/A Chimica generale e inorganica CHEM-05/A Chimica organica	4	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie	9	9	9
Discipline storiche	HIST-01/A Storia medievale HIST-03/A Storia contemporanea	16	16	16
Discipline geografiche	GEOG-01/B Geografia economico-politica	9	9	9
Discipline delle arti	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna	9	9	9
Musicologia e storia della musica	PEMM-01/C Musicologia e storia della musica	9	9	9

Letteratura per l'infanzia	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione	9	9	9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	9	9	9
Didattica e pedagogia speciale	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale	10	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	PSIC-04/B Psicologia clinica	8	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 166)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	166 - 166

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Non sono previste attività affini e integrative della classe.

Altre attività

Ambito Disciplinare	min	MAX
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	9	9
Attività di tirocinio	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2

Totale Altre attività	56 - 56

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Pedagogia generale e sociale	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	17	17	17 - 17 **CFU min 17**
Storia della pedagogia	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione *STORIA DELLA PEDAGOGIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	8	8	8 - 8 **CFU min 8**
Didattica e pedagogia speciale	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale *DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *TECNOLOGIE DIDATTICHE CON LABORATORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	24	24	24 - 24 **CFU min 24**
Pedagogia sperimentale	PAED-02/B Pedagogia sperimentale *DOCIMOLOGIA CON LABORATORIO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl* *METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	13	13	13 - 13 **CFU min 13**
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione *PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	8	8	8 - 8 **CFU min 8**
Discipline sociologiche e antropologiche	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	8	8	8 - 8 **CFU min 8**

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 78)**		
Totale Attività di base	78	78 - 78

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	MATH-01/B Didattica e storia della matematica *ISTITUZIONI DI MATEMATICA (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* *DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	22	22	22 - 22 **CFU min 22**
Discipline letterarie	LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea *FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA CON LABORATORIO (1 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl*	13	13	13 - 13 **CFU min 13**
Linguistica	LIFI-01/A Linguistica italiana *DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA CON LABORATORIO (4 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl*	13	13	13 - 13 **CFU min 13**
Discipline biologiche ed ecologiche	BIOS-05/A Ecologia *FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA CON LABORATORIO (3 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl*	13	13	13 - 13 **CFU min 13**
Discipline fisiche	PHYS-06/B Didattica e storia della fisica *ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
Discipline chimiche	CHEM-05/A Chimica organica *ELEMENTI DI CHIMICA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*	4	4	4 - 4 **CFU min 4**
Metodi e didattiche delle attività motorie	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie *DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA CON LABORATORIO (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
Discipline storiche	HIST-01/A Storia medievale *STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* HIST-03/A Storia contemporanea *STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	16	16	16 - 16 **CFU min 16**
Discipline geografiche	GEOG-01/B Geografia economico-politica	9	9	9 - 9 **CFU min 9**

	GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA CON LABORATORIO (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline delle arti	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna *MUSEOLOGIA, CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO CON LABORATORIO (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
Musicologia e storia della musica	PEMM-01/C Musicologia e storia della musica *STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA CON LABORATORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
Letteratura per l'infanzia	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione *LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
Didattica e pedagogia speciale	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale *DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE CON LABORATORIO (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	10	10	10 - 10 **CFU min 10**
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	PSIC-04/B Psicologia clinica *PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	8	8	8 - 8 **CFU min 8**
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico *ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (5 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*	4	4	4 - 4 **CFU min 4**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 166)**			
Totale Attività caratterizzanti			166	166 - 166

Altre attività	CFU	CFU Rad
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Totale Altre attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti	300	300 - 300

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: regol con matrice sfp.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: PDF 22 PIANO DI STUDI.pdf

Matrice di Tuning

Area pedagogico-didattica, psicologica e sociologica
Conoscenza e comprensione
Il laureato magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve possedere conoscenze nelle seguenti aree scientifico-culturali: - teoria e storia dell’educazione, dei processi formativi e delle istituzioni scolastiche ed educative; - politiche educative e dimensioni socio-culturali che influiscono sui processi di inclusione e integrazione dei soggetti in formazione; - fondamenti pedagogici e didattici; - metodologie e strumenti pedagogico-didattici (osservazione, programmazione e valutazione); - tecnologie dell’educazione e dell’istruzione; - fondamenti didattici applicati ai diversi ambiti disciplinari; - fondamenti per l’inclusione e l’integrazione scolastica dei bambini diversamente abili; - fondamenti per l’inclusione e l’integrazione scolastica dei bambini stranieri.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite: - utilizzare le conoscenze nel settore della storia dell’educazione e dell’istruzione per operare nei diversi contesti scolastici; - promuovere le politiche educative che favoriscono l’inclusione e l’integrazione delle differenze di genere, socio-culturali, etniche, ecc., la socializzazione primaria e secondaria, l’inculturazione e l’acculturazione nonché le diverse azioni di prevenzione e recupero delle diversità; - utilizzare le principali pratiche nel settore della pedagogia e della didattica al fine di progettare percorsi di apprendimento flessibili e creativi, anche nell’ottica del lavoro di gruppo; - osservare, programmare e valutare le diverse tipologie di intervento educativo e didattico in risposta ai bisogni di socializzazione e di alfabetizzazione dei bambini, in collaborazione con la famiglia e con il territorio, nell’ottica di un sistema formativo integrato; - progettare percorsi educativi e didattici utilizzando tecnologie innovative e rispondenti ai bisogni formativi specifici dei bambini e del contesto scolastico; - individuare e utilizzare i principali modelli di progettazione e valutazione didattica per monitorare e ridefinire continuamente i processi e i prodotti dell’apprendimento; - progettare percorsi di insegnamento-apprendimento individualizzati e specificatamente rispondenti ai bisogni formativi dei bambini diversamente abili; - progettare percorsi di insegnamento-apprendimento flessibili, che tengano conto delle diversità culturali e di etnia degli studenti, maturando una buona capacità di mediazione culturale e linguistica. Le conoscenze dello studente e le capacità di applicarle nell’area pedagogico-didattica, psicologica e sociologica verranno conseguite nel corso delle lezioni frontali, dei laboratori, del tirocinio, dei progetti di ricerca avviati con le scuole del territorio ecc., e verranno verificate attraverso le prove d’esame e di accertamento dei laboratori e del tirocinio.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO (cfu 9 - 1808 - C92602016) url Anno di corso 1 - DOCIMOLOGIA CON LABORATORIO (cfu 7 - 1808 - C92602017) url Anno di corso 1 - METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (cfu 6 - 1808 - C92602020) url Anno di corso 1 - PEDAGOGIA GENERALE (cfu 8 - 1808 - C92602021) url Anno di corso 1 - TECNOLOGIE DIDATTICHE CON LABORATORIO (cfu 6 - 1808 - C92602023) url Anno di corso 2 - PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO (cfu 9 - 1808 - C92701118) url Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (cfu 8 - 1808 - C92701119) url Anno di corso 2 - STORIA DELLA PEDAGOGIA (cfu 8 - 1808 - C92701120) url Anno di corso 3 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI (cfu 8 - 1808 - C92800505) url Anno di corso 4 - PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO (cfu 9 - 1808 - C92900262) url

Area delle discipline e delle didattiche disciplinari: I saperi della scuola
Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve possedere conoscenze nelle seguenti aree e didattiche disciplinari, con specifico riferimento alle indicazioni programmatiche per la scuola dell’infanzia e per la scuola primaria:
- fondamenti dell’area umanistica e delle scienze (italiano, lingua straniera, storia, geografia, educazione artistica, grafico-pittorica e musicale e scientifica);
- fondamenti per lo sviluppo delle competenze cui devono concorrere le discipline oggetto di insegnamento;
- fondamenti dell’area dei linguaggi disciplinari;
- fondamenti dei metodi di ricerca e di intervento nelle diverse aree disciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite:
- utilizzare i fondamenti teorici ed empirici delle discipline umanistiche e scientifiche (italiano, lingua straniera, storia, geografia, educazione artistica, grafico-pittorica e musicale e scientifica) in funzione della programmazione curricolare nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria;
- sviluppare pratiche efficaci di osservazione per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e per la conduzione di percorsi didattici multidisciplinari, con specifico riferimento ai campi di esperienza nell’ottica dello sviluppo di competenze trasversali;
- individuare e utilizzare i principali linguaggi disciplinari, adattandoli ai diversi ordini di scuola (infanzia e primaria);
- individuare e utilizzare metodi di ricerca, strumenti didattici e strategie di intervento nelle specifiche didattiche disciplinari e nei diversi ordini di scuola (infanzia e primaria).
Le conoscenze dello studente e le capacità di applicarle nell’area delle discipline e delle didattiche disciplinari “I saperi della scuola” verranno conseguite nel corso delle lezioni frontali, dei laboratori, del tirocinio, dei progetti di ricerca avviati con le scuole del territorio, ecc., e verranno verificate attraverso le prove d’esame e di accertamento dei laboratori e del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA CON LABORATORIO (cfu 13 - 1808 - C92602018) url
Anno di corso 1 - STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA CON LABORATORIO (cfu 9 - 1808 - C92602022) url
Anno di corso 2 - ISTITUZIONI DI MATEMATICA (cfu 10 - 1808 - C92701114) url
Anno di corso 2 - LETTERATURA PER L’INFANZIA CON LABORATORIO (cfu 9 - 1808 - C92701117) url
Anno di corso 2 - STORIA MEDIEVALE (cfu 8 - 1808 - C92701121) url
Anno di corso 3 - DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO (cfu 12 - 1808 - C92800500) url
Anno di corso 3 - ELEMENTI DI CHIMICA (cfu 4 - 1808 - C92800501) url
Anno di corso 3 - FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA CON LABORATORIO (cfu 13 - 1808 - C92800502) url
Anno di corso 4 - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA CON LABORATORIO (cfu 13 - 1808 - C92900258) url
Anno di corso 4 - GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA CON LABORATORIO (cfu 9 - 1808 - C92900259) url
Anno di corso 4 - MUSEOLOGIA, CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO CON LABORATORIO (cfu 9 - 1808 - C92900261) url
Anno di corso 5 - ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO (cfu 9 - 1808 - C93000065) url

Area delle discipline e delle didattiche disciplinari: Insegnamenti per l’accoglienza di studenti disabili

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve possedere conoscenze nelle seguenti aree disciplinari per la disabilità, con specifico riferimento alle indicazioni programmatiche per la scuola dell’infanzia e per la scuola primaria:
- fondamenti della pedagogia speciale;
- fondamenti della didattica speciale, con specifico riferimento al settore delle tecnologie per l’educazione inclusiva e a quello delle tecnologie compensative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite:
- utilizzare i fondamenti teorici ed empirici della pedagogia speciale in funzione dell’integrazione scolastica ed educativa dei bambini diversamente abili nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria;
- individuare e utilizzare, in base alle specifiche disabilità, le tecnologie inclusive più rispondenti a promuovere l’integrazione scolastica ed educativa dei bambini diversamente abili nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria, ovvero a valorizzare le abilità residue dei bambini diversamente abili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I (cfu 2 - 1808 - C92602019) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II (cfu 2 - 1808 - C92701115) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE (cfu 3 - 1808 - C92701116) url
Anno di corso 3 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III (cfu 2 - 1808 - C92800503) url
Anno di corso 3 - PSICOLOGIA CLINICA (cfu 8 - 1808 - C92800504) url
Anno di corso 4 - DIDATTICA DEL GIOCO E DELL’ANIMAZIONE CON LABORATORIO (cfu 10 - 1808 - C92900257) url
Anno di corso 4 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE IV (cfu 2 - 1808 - C92900260) url
Anno di corso 5 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (cfu 4 - 1808 - C93000066) url
Anno di corso 5 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V (cfu 2 - 1808 - C93000067) url
Anno di corso 5 - PROVA IDONEITÀ INGLESE LIVELLO B2 (cfu 2 - 1808 - C93000068) url
Anno di corso 5 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO (cfu 9 - 1808 - C93000069) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2023	C92600211	**DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE CON LABORATORIO** *semestrale*	M-PED/03	Antonella LOTTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PAED-02/A	72
2		2023	C92600212	**DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA CON LABORATORIO** *semestrale*	L-FIL-LET/12	Michele RAINONE		84
3		2023	C92600213	**EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E MUSEALE CON LABORATORIO** *semestrale*	L-ART/02	*Docente di riferimento* Floriana CONTE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ARTE-01/B	60
4		2023	C92600214	**GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA CON LABORATORIO** *semestrale*	M-GGR/02	Rosanna RUSSO CV *Ricercatore confermato*	GEOG-01/A	60
5		2023	C92600215	**LABORATORIO DI LINGUA INGLESE IV** *annuale*	L-LIN/12	Alfonso FILIPPONE CV		40
6		2023	C92600216	**PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO** *semestrale*	M-PED/03	*Docente di riferimento* Giusiantonia TOTO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PAED-02/A	60
7		2023	C92600217	**TIROCINIO IV ANNO** *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		200
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
8		2024	C92600704	**DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO** *semestrale*	MAT/04	*Docente di riferimento* Mario LEPORE *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MATH-01/B	84
9		2024	C92600705	**ELEMENTI DI CHIMICA** *semestrale*	CHIM/06	Maurizio QUINTO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	CHEM-01/A	24

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10		2024	C92600706	**FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA CON LABORATORIO** *semestrale*	BIO/07	Docente non specificato		84
11		2024	C92600707	**LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III** *annuale*	L-LIN/12	Alfonso FILIPPONE CV		40
12		2024	C92600708	**PSICOLOGIA CLINICA** *semestrale*	M-PSI/08	Salvatore IUSO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-04/A	24
13		2024	C92600708	**PSICOLOGIA CLINICA** *semestrale*	M-PSI/08	Simone ROLLO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-04/A	24
14		2024	C92600709	**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI** *semestrale*	SPS/08	Salvatore MONACO *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GSPS-05/A	48
15		2024	C92600710	**STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	*Docente di riferimento* Stefano PICCIAREDDA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HIST-03/A	48
16		2024	C92600711	**TIROCINIO III ANNO** *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		125
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
17		2022	C92600028	**DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA CON LABORATORIO** *semestrale*	M-EDF/01	*Docente di riferimento* Giusiantonia TOTO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PAED-02/A	60
18		2022	C92600029	**ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO** *semestrale*	FIS/08	Docente non specificato		60
19		2022	C92600030	**ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO** *semestrale*	IUS/10	Francesca CANGELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-06/A	24
20		2022	C92600031	**LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V** *annuale*	L-LIN/12	Michele RUSSO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ANGL-01/C	40
21		2022	C92600032	**PROVA IDONEITÀ INGLESE LIVELLO B2** *semestrale*	L-LIN/12	Docente non specificato		12

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
22		2022	C92600033	**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO** *semestrale*	M-PSI/04	Francesco SULLA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	PSIC-02/A	60
23		2022	C92602015	**TIROCINIO V ANNO** *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		200
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
24		2026	C92602016	**DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO** *semestrale*	PAED-02/A	Luigi TRAETTA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PAED-02/A	60
25		2026	C92602017	**DOCIMOLOGIA CON LABORATORIO** *semestrale*	PAED-02/B	*Docente di riferimento* Viviana VINCI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PAED-02/B	48
26		2026	C92602018	**FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA CON LABORATORIO** *semestrale*	LICO-01/A	Antoniorosario DANIELE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	LICO-01/A	84
27		2026	C92602019	**LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I** *annuale*	ANGL-01/C	Aoife BEVILLE CV *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	ANGL-01/C	40
28		2026	C92602020	**METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA** *semestrale*	PAED-02/B	*Docente di riferimento* Viviana VINCI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PAED-02/B	36
29		2026	C92602021	**PEDAGOGIA GENERALE** *semestrale*	PAED-01/A	Daniela DATO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PAED-01/A	48
30		2026	C92602022	**STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA CON LABORATORIO** *semestrale*	PEMM-01/C	Marianna DORONZO		60
31		2026	C92602023	**TECNOLOGIE DIDATTICHE CON LABORATORIO** *semestrale*	PAED-02/A	*Docente di riferimento* Guendalina PECONIO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PAED-02/A	48
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
32		2025	C92601258	**ISTITUZIONI DI MATEMATICA** *semestrale*	MAT/04	*Docente di riferimento* Mario LEPORE *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MATH-01/B	60
33		2025	C92601259	**LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II** *annuale*	L-LIN/12	*Docente di riferimento* Carmen CIANCIA CV *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	ANGL-01/C	40
34		2025	C92601260	**LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE** *semestrale*	M-PED/03	*Docente di riferimento* Guendalina PECONIO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PAED-02/A	36
35		2025	C92601261	**LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO** *semestrale*	M-PED/02	Rossella CASO CV *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PAED-01/A	60
36		2025	C92601262	**PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO** *semestrale*	M-PED/01	*Docente di riferimento* Manuela LADOGANA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/A	60
37		2025	C92601263	**PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE** *semestrale*	M-PSI/04	*Docente di riferimento* Maria Grazia Mada LOGRIECO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-02/A	48
38		2025	C92601264	**STORIA DELLA PEDAGOGIA** *semestrale*	M-PED/02	*Docente di riferimento* Barbara DE SERIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PAED-01/B	48
39		2025	C92601265	**STORIA MEDIEVALE** *semestrale*	M-STO/01	Antonio ANTONETTI		48
40		2025	C92601266	**TIROCINIO II ANNO** *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		75

Ore totali di didattica assistita: 2432

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	PAED-02/A	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO link	TRAETTA LUIGI CV	PO	9	60	
2.	PAED-02/B	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA CON LABORATORIO link	VINCI VIVIANA CV	PO	7	48	✔
3.	LICO-01/A	Anno di corso 1	FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA CON LABORATORIO link	DANIELE ANTONIO ROSARIO CV	PA	13	84	
4.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I link	BEVILLE AOIFE CV	RD	2	40	
5.	PAED-02/B	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA link	VINCI VIVIANA CV	PO	6	36	✔
6.	PAED-01/A	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	DATO DANIELA CV	PO	8	48	
7.	PEMM-01/C	Anno di corso 1	STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA CON LABORATORIO link	DORONZO MARIANNA		9	60	
8.	PAED-02/A	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DIDATTICHE CON LABORATORIO link	PECONIO GUENDALINA	RD	6	48	✔
9.	MATH-01/B	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI MATEMATICA link			10		
10.	ANGL-01/C	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II link			2		
11.	PAED-02/A	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE link			3		
12.	PAED-01/B	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO link			9		
13.	PAED-01/A	Anno di corso 2	PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO link			9		
14.	PSIC-02/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link			8		
15.	PAED-01/B	Anno di corso 2	STORIA DELLA PEDAGOGIA link			8		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
16.	HIST-01/A	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link			8		
17.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO II ANNO link			3		
18.	MATH-01/B	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO link			12		
19.	CHEM-05/A	Anno di corso 3	ELEMENTI DI CHIMICA link			4		
20.	BIOS-05/A	Anno di corso 3	FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA CON LABORATORIO link			13		
21.	ANGL-01/C	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III link			2		
22.	PSIC-04/B	Anno di corso 3	PSICOLOGIA CLINICA link			8		
23.	GSPS-06/A	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI link			8		
24.	HIST-03/A	Anno di corso 3	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link			8		
25.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO III ANNO link			5		
26.	PAED-02/A	Anno di corso 4	DIDATTICA DEL GIOCO E DELL’ANIMAZIONE CON LABORATORIO link			10		
27.	LIFI-01/A	Anno di corso 4	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA CON LABORATORIO link			13		
28.	GEOG-01/B	Anno di corso 4	GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA CON LABORATORIO link			9		
29.	ANGL-01/C	Anno di corso 4	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE IV link			2		
30.	ARTE-01/B	Anno di corso 4	MUSEOLOGIA, CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO CON LABORATORIO link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
31.	PAED-02/A	Anno di corso 4	PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO link			9		
32.	NN	Anno di corso 4	TIROCINIO IV ANNO link			8		
33.	MEDF-01/A	Anno di corso 5	DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA CON LABORATORIO link			9		
34.	PHYS-06/B	Anno di corso 5	ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO link			9		
35.	GIUR-06/A	Anno di corso 5	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link			4		
36.	ANGL-01/C	Anno di corso 5	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V link			2		
37.	ANGL-01/C	Anno di corso 5	PROVA IDONEITÀ INGLESE LIVELLO B2 link			2		
38.	PSIC-02/A	Anno di corso 5	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO link			9		
39.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO V ANNO link			8		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2026-09/calendario-didattico-distum-aa-26-27.pdf
Data di inizio dell'attività didattica	14/10/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-spazi-lo-studio-laborato...

Altro link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/piantina-aule-via-arpi-176.pdf

Pdf inserito: PDF_23_AULE.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-sale-e-aree-studio

Pdf inserito: PDF_24_LABORATORI E AULE INF.pdf

Sale Studio

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-sale-e-aree-studio

Pdf inserito: PDF_25_SALE STUDIO.pdf

Biblioteche

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-dispo...

Pdf inserito: PDF_26_BIBLIOTECHE.pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi

Pdf inserito: PDF_27_ORIENTAMENTO.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Pdf inserito: PDF_28_TUTORATO.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/tirocini-scienze-della-formazione-primaria

Pdf inserito: PDF_29_ASSISTENZA.pdf

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: PDF_31_ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO.pdf

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: PDF_32_ALTRE INIZIATIVE_sc form prim.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: Elenco convenzioni.pdf

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” hanno la possibilità di effettuare periodi di mobilità internazionale durante il proprio percorso formativo sfruttando diverse iniziative, al fine di poter sostenere esami in altri paesi europei, di migliorare le proprie competenze linguistiche e di conoscerne i sistemi scolastici (3-11 anni).
Tuttavia la natura abilitante del titolo conseguito al termine degli studi del corso prevede che le attività di tirocinio siano espletate esclusivamente nell’ambito del sistema scolastico italiano (art. 3 del DPR 249/2010), nello specifico in strutture scolastiche convenzionate ed accreditate con l’Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza territoriale (art. 12 del DPR 249/2010), come esplicitato con chiarezza all’articolo 4 del già più volte richiamato Regolamento di Tirocinio di Scienze della formazione primaria.
Rispetto alla mobilità internazionale, nel triennio considerato si registra una presenza costante di studenti Erasmus incoming nell’area Humanities and Education (Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione), con valori che oscillano tra 125 e 163 studenti. Dopo un incremento significativo nell’a.a. 2024/25 (163 studenti), il dato dell’a.a. 2025/26 (125 studenti) si riallinea ai livelli del 2023/24 (126 studenti). È importante sottolineare che gli studenti Incoming non afferiscono a un singolo CdS – ragion per cui non è possibile disaggregare il dato - ma scelgono liberamente insegnamenti all’interno dell’intera area umanistica, confermando l’attrattività complessiva dell’offerta formativa del Dipartimento.
I dati relativi alla mobilità outgoing sono rilevati per singolo Corso di Studio e riguardano gli studenti che partecipano a periodi Erasmus+ presso sedi partner. Per il CdS in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) è necessario considerare che il corso è di recentissima istituzione e, allo stato attuale, risultano attivi i primi quattro anni. Poiché la mobilità internazionale è consentita a partire dal II anno, il numero di studenti potenzialmente eleggibili risulta ancora limitato. In questo quadro, si registrano 2 mobilità nell’a.a. 2023/24 e 3 mobilità nell’a.a. 2025/26, mentre nell’a.a. 2024/25 non si rilevano partenze. Le oscillazioni annuali sono pertanto coerenti con la fase di progressiva strutturazione del CdS e con la natura professionalizzante del percorso.
Le informazioni relative alla mobilità studentesca sono disponibili alla pagina web “Studiare all’estero” del Dipartimento di Studi umanistici”: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/internazionale/studiare-allestero.
A livello dipartimentale, l’assistenza agli studenti coinvolti nella mobilità internazionale è fornita dai Delegati al Programma Erasmus Plus e all’internazionalizzazione.
A disposizione degli studenti (incoming e outgoing) anche un InfoPoint Erasmus, situato in via Arpi n. 176, stanza 20, piano terra (erasmus.studiumanistici@unifg.it); si tratta di un servizio, attivo solo nel Dipartimento di Studi umanistici, dove i tutores (studenti tirocinanti iscritti al CdS in “Lingue e Culture straniere”), di volta a volta selezionati e formati ad hoc dai Delegati al Programma Erasmus Plus e all’internazionalizzazione, svolgono attività di supporto burocratico-amministrativo e forniscono informazioni utili agli studenti Erasmus sia incoming sia outgoing. All’interno dello spazio destinato all’info-point Erasmus vengono accolti i visiting professor di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a Istituzioni universitarie non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso il Dipartimento di Studi umanistici.
A livello di Ateneo l’assistenza agli studenti coinvolti nella mobilità internazionale è data dall’Area Relazioni Internazionali, che organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus) presso ciascun Dipartimento (https://www.unifg.it/it/internazionale).
Infine, il Centro Linguistico di Ateneo organizza numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus potrebbero frequentare prima della partenza.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Francia	UNIVERSITÉ SORBONNE PARIS NORD		01/10/2021	solo italiano
2	Polonia	State University Of Applied Sciences in Krosno		01/10/2021	solo italiano
3	Portogallo	PEDAGO LDA		01/10/2021	solo italiano
4	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID		01/10/2021	solo italiano
5	Spagna	UNIVERSITAT JAUME I		01/10/2021	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Sevilla		01/10/2021	solo italiano
7	Spagna	Universitat internacional valenciana		01/10/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti è stata rilevata sulla base della compilazione dei questionari sulla valutazione della didattica. Nel corso dell'a.a. 2025-2026, i questionari sono stati somministrati online e in forma anonima e, obbligatoriamente, prima dell'esame di ogni singolo insegnamento.
1) Sintesi valutazione corso di studi e sede (Frequentati e non frequentanti)
Comparando la valutazione media dell'a.a. 2025-2026 con i tre anni precedenti emerge una situazione sostanzialmente sovrapponibile. In particolare, rispetto all'anno precedente (2024-2025), la valutazione media complessiva del corso di studio da parte degli studenti frequentanti si attesta alla stessa percentuale, 3,65, (la percentuale dell'a.a. 2023/2024 era di 3,66) mentre è in ulteriore decremento quella degli studenti non frequentanti pari a 3,44%, differentemente dall'anno precedente pari al 3,48% e al 3,50% di due anni fa.
2)Valutazione complessiva sui singoli docenti (Frequentati e non frequentanti)
- Studenti frequentanti
Le valutazioni complessive sui singoli docenti evidenziano un'opinione elevata da parte degli studenti frequentanti, attestandosi su una valutazione media del corso pari a 3,65, di poco inferiore alla valutazione media del Dipartimento che corrisponde, a 3.71.
La valutazione di ciascun insegnamento supera la soglia critica del 2,50, ma due insegnamenti si attestano sotto la soglia del 3% (un insegnamento si attesta al 2,65% e un insegnamento si attesta al 2,91): in tale valore si identifica la deflessione del CdS dalla media del dipartimento.
In generale, le valutazioni sono molto positive: quattro valutazioni si attestano su valori compresi tra 3,18 e 3,48, il resto delle valutazioni si attesta tra 3,61 e 3,88.
- Studenti non frequentanti
Dati positivi sono confermati anche dalle valutazioni complessive da parte degli studenti non frequentanti sui singoli docenti attestandosi su una valutazione media del 3.44 (inferiore di pochissimo alla valutazione dello scorso a.a., 3.48%), di poco disallineata con valutazione media del Dipartimento che corrisponde a 3,50.
La valutazione di ciascun insegnamento supera la soglia critica del 2,50, ad eccezione di un insegnamento che si attesta al 2.38 %.
In generale le valutazioni sono positive: 7 insegnamenti si attestano tra 2.99 e 3,47, il resto delle valutazioni si attesta tra 3,54 e 3,77.
Lo scostamento potrebbe essere determinato dal fatto che, a differenza degli anni precedenti, la valutazione di di un insegnamento, da parte dei non frequentanti, si attesta al 2.38 % (sotto la soglia del 2.50%).
La Referente avvierà un confronto costruttivo con il titolare dell'insegnamento in questione per comprenderne insieme la motivazione e mettere in atto azioni migliorative.
3) Valutazione modulo, corso e dipartimento
- Studenti frequentanti
Per quanto riguarda la Sezione relativa agli indicatori dell'Insegnamento, la valutazione media si attesta sul 3,65. Particolare apprezzamento per la fruibilità del materiale didattico (3,73), per il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati e per le modalità d'esame (3,77). La voce più bassa è quella relativa alle conoscenze preliminari possedute risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame pari a 3,50.
Per quanto riguarda la sezione relativa agli indicatori della Docenza, la valutazione media si attesta è molto positiva, attestandosi sul 3,74%. Il dato più basso riguarda Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati che si attesta su un valore pari a 3,70. I dati più positivi riguardano la reperibilità del docente (3.79%).
Per quanto riguarda la sezione Interesse, la valutazione media si attesta sul 3,69. Nello specifico si attestano valutazioni oscillanti tra 3.65 e 3,72.
Per quanto riguarda la sezione relativa agli indicatori dell'Organizzazione, la valutazione media si attesta sul 3,57. Nello specifico si attestano valutazioni oscillanti tra 3,55 e 3,60: la valutazione attestata al 3,55% è quella relativa alla domanda: Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?
Per quanto riguarda la sezione Lezioni svolte in presenza, la valutazione media si attesta su 3.44%, rappresentando il valore più basso delle sezioni che compongono il questionario. Si tratta di un valore che si discosta di poco dal valore di 3.48% dell'anno scorso, superiore però al 2,98% dell'a.a. 2023/2024, anche a seguito di un'approfondita riflessione da parte del Gruppo AQ del corso.
Certamente il problema degli spazi continua a sussistere non è risolvibile con singola iniziativa del CdS che, tuttavia, deve continuare a sollevare il problema in tutte le sedi opportune al fine di facilitare l'attivazione di processi e decisioni che possano migliorare la situazione. È, infatti, evidente la necessità di rivedere l'organizzazione dei locali adibiti allo svolgimento delle lezioni e delle attività e di considerare la possibilità di acquisirne di nuovi, considerato i numeri degli iscritti al presente CdS. La questione degli spazi è costantemente oggetto di attenzione negli Organi dipartimentali e di Ateneo addetti a tale compito, soprattutto perché tale problema non è limitato al CdS in questione, ma riguarda globalmente l'organizzazione della didattica dell'università (che, per tale ragione, si sta impegnando nella acquisizione di nuovi spazi da destinare a tale funzione). Alla luce di quanto detto, il Gruppo AQ ha proposto al Consiglio di dipartimento di fissare il contingente numerico della coorte 2026-2027 a 180 unità (rispetto alle 230 unità delle scorse coorti). Proposta che è stata condivisa, discussa e approvata in sede di CdD.
- Studenti non frequentanti
Per quanto riguarda la Sezione relativa agli indicatori dell'Insegnamento, la valutazione media si attesta sul 3,41, inferiore alla media dell'a.a. 2024/2025 pari a 3,48. Nello specifico le valutazioni oscillano tra 3,22 e 3,60. Si registra un particolare apprezzamento per la definizione delle modalità d'esame (3,60) mentre il valore più basso è quello relativo alla domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" che si attesta a 3,22.
Per quanto riguarda la sezione relativa agli indicatori della Docenza, la valutazione media si attesta sul 3,54, superiore alla media dell'a.a. 2024/2025 pari a 3,50.
Per quanto riguarda la sezione Interesse, la valutazione media si attesta sul 3,56, leggermente inferiore rispetto agli anni scorsi (3,65 dell'a.a. 2023/2024, 3.60 dell'a.a. 3.60),
Nella sezione relativa agli Indicatori dell'Organizzazione, la valutazione media si attesta sul 3,37, di poco superiore alla valutazione media di 3.34% all'a.a. 2024/2025. .
L'analisi dettagliata delle singole voci del questionario ha permesso di individuare gli elementi di forza e quelli di debolezza, indispensabili per una più approfondita analisi delle criticità e delle proposte di intervento migliorative.
Può essere utile, al fine di avere una fotografia ancor più completa dell'efficacia del corso, aggiungere che il "Report semestrale Novembre 2025 – Aprile 2026 Reclami, segnalazioni e suggerimenti" fornito dall'Ateneo non riporta alcuna segnalazione o reclamo per il Cds da parte degli Studenti.

Pdf inserito: opinione studenti primaria.pdf

Opinioni dei laureati

I dati non sono disponibili, poiché il Corso di Laurea è stato istituito nell'a.a. 2022/2023.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Preliminarmente si precisa che il Corso di LMCU in oggetto è stato istituito nell'a.a. 2022/2023. Pertanto è possibile prendere in esame solo quegli Indicatori di cui sono disponibili i dati, mettendoli a confronto con quelli desunti dalle rilevazioni relative agli a.a. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.
Rispetto agli INDICATORI relativi al numero degli iscritti, si precisa quanto segue:
- L'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno) evidenzia una sostanziale stabilità dell'attrattività del Corso di Studio nel quadriennio considerato. Dopo il picco registrato nel 2023 (240 avvii di carriera), il valore si attesta a 220 nel 2025, con un incremento rispetto al 2024 (204). In particolare, nel 2025 il CdS supera di circa 15 unità la media dell'area geografica (205,1) e di quasi 49 unità quella nazionale (171,1). L'analisi dei dati degli anni passati evidenzia come il Corso di Studio abbia mantenuto, in tutto l'arco temporale considerato, valori superiori sia alla media degli Atenei dell'area geografica di riferimento sia alla media nazionale degli Atenei non telematici: nel 2022 gli avvii di carriera erano pari a 215, a fronte di una media di area geografica di 201,2 e nazionale di 173,2; nel 2023 il valore è salito a 240, rispetto a 234,1 e 182,7; nel 2024 si è registrato un lieve calo (204), in linea con la media dell'area geografica (201,6) e comunque sensibilmente superiore alla media nazionale (172,3).
L'incremento registrato nel 2025 conferma la tenuta della capacità attrattiva del Corso di Studio e il suo posizionamento costante al di sopra delle medie di confronto.
L'andamento dell'indicatore sarà oggetto di monitoraggio continuo da parte del Gruppo di Assicurazione della Qualità, anche in relazione alla programmazione degli accessi e alle future dinamiche demografiche, al fine di consolidare i risultati raggiunti e mantenere elevata l'attrattività del Corso di Studio.
- L'indicatore iC00b (Immatricolati puri) evidenzia nel 2025 un valore pari a 92, in lieve aumento rispetto al 2024 (88), ma inferiore al dato registrato nel 2023 (100). Nel quadriennio considerato il numero degli immatricolati puri si mantiene costantemente al di sotto sia della media degli Atenei dell'area geografica di riferimento (131,4 nel 2025) sia della media degli Atenei non telematici a livello nazionale (105,2). L'analisi dettagliata dei valori relativi agli anni passati mostra che nel 2022 gli immatricolati puri erano 73, rispetto a una media di 122,1 nell'area geografica e di 98,2 a livello nazionale; nel 2023 il dato è salito a 100, a fronte di valori medi pari a 147,6 e 109,3; nel 2024 si è registrata una flessione a 88.
L'interpretazione dell'indicatore deve tuttavia tenere conto delle peculiarità del Corso di Studio, il cui accesso è regolato dalla programmazione nazionale. Il numero degli immatricolati puri risente pertanto non solo della capacità attrattiva del CdS, ma anche del contingente di posti annualmente autorizzato a livello ministeriale. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità continuerà a monitorare l'andamento dell'indicatore, anche in relazione alle future determinazioni sulla programmazione degli accessi, al fine di valutarne l'evoluzione nel medio periodo.
- L'indicatore iC00d (Iscritti) evidenzia nel 2025 un valore pari a 835, in costante crescita rispetto agli anni precedenti (647 nel 2024, 455 nel 2023 e 231 nel 2022). L'incremento progressivo del numero complessivo degli iscritti riflette il graduale consolidamento del Corso di Studio, attivato nell'anno accademico 2022/2023. L'analisi dei dati del quadriennio considerato mette in evidenza come, sebbene il numero degli iscritti rimanga inferiore rispetto alla media degli Atenei dell'area geografica di riferimento (1.004,3 nel 2025) e alla media nazionale degli Atenei non telematici (971,3), il divario è andato progressivamente riducendosi. Nel 2022 gli iscritti erano 231, a fronte di una media di 1.051,7 nell'area geografica e di 971,4 a livello nazionale; nel 2023 il dato è salito a 455, rispetto a 1.157,4 e 1.004,7; nel 2024 gli iscritti sono aumentati a 647, mentre nel 2025 hanno raggiunto quota 835, avvicinandosi ulteriormente ai valori medi di riferimento.
L'andamento osservato appare coerente con la fase di progressivo consolidamento del Corso di Studio. Trattandosi di un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico di recente attivazione, l'incremento del numero complessivo degli iscritti è infatti fisiologicamente correlato all'attivazione delle successive annualità e al conseguente ampliamento della popolazione studentesca. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità continuerà a monitorare l'evoluzione dell'indicatore, al fine di verificare il progressivo allineamento ai valori medi di riferimento con il completamento del ciclo formativo.
- L'indicatore iC00e (Iscritti regolari ai fini del CSTD) evidenzia nel 2025 un valore pari a 808, in costante crescita rispetto agli anni precedenti (632 nel 2024, 440 nel 2023 e 220 nel 2022). L'andamento riflette il progressivo consolidamento del Corso di Studio, attivato nell'anno accademico 2022/2023, e il graduale incremento della popolazione studentesca regolare conseguente all'attivazione delle successive annualità del percorso formativo.
L'analisi dello storico dei valori relativi all'indicatore mostra un progressivo avvicinamento alla media di riferimento. Nel 2022 gli iscritti regolari erano 220, a fronte di una media di 910,7 nell'area geografica e di 823,5 a livello nazionale; nel 2023 il dato è salito a 440, rispetto a 996,3 e 845,0; nel 2024 ha raggiunto 632, a fronte di valori medi pari a 812,0 e 787,1; nel 2025 gli iscritti regolari risultano pari a 808, valore che si avvicina ulteriormente sia alla media dell'area geografica (877,5) sia a quella nazionale (824,2), riducendo progressivamente il divario registrato negli anni precedenti.
L'andamento dell'indicatore appare coerente con la fase di sviluppo del Corso di Studio. Essendo stato istituito nell'anno accademico 2022/2023, il progressivo incremento del numero degli iscritti regolari è infatti riconducibile alla positività delle azioni di supporto e di tutorato messe in campo dal GAQ e al fisiologico popolamento delle diverse annualità del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico.
Il Gruppo di Assicurazione della Qualità continuerà, comunque, a monitorare l'evoluzione dell'indicatore, al fine di verificare il progressivo consolidamento del CdS e il suo allineamento ai valori medi di riferimento.
- L'indicatore iC00f (Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS) evidenzia nel 2025 un valore pari a 247, sostanzialmente stabile rispetto al 2024 (249), dopo la significativa crescita registrata negli anni precedenti (73 nel 2022 e 168 nel 2023). L'andamento complessivo dell'indicatore riflette il progressivo consolidamento del Corso di Studio, attivato nell'anno accademico 2022/2023, pur evidenziando nel 2025 una lieve flessione numerica che appare di entità marginale.
L'analisi dello storico dei valori dell'indicatore mostra che il numero degli iscritti regolari immatricolati puri rimane inferiore ai valori medi dell'area geografica e nazionali, ma con un progressivo avvicinamento alla media di riferimento. Nel 2022 gli iscritti erano 73, a fronte di una media di 495,1 nell'area geografica e di 423,3 a livello nazionale; nel 2023 il valore è salito a 168, rispetto a 547,0 e 426,1; nel 2024 ha raggiunto 249, a fronte di valori medi pari a 452,8 e 389,2; nel 2025 il dato si attesta a 247, mentre le medie risultano pari a 446,2 nell'area geografica e 357,7 a livello nazionale.
L'interpretazione dell'indicatore deve essere ricondotta alle caratteristiche del Corso di Studio e alla sua recente istituzione. Essendo stato attivato nell'anno accademico 2022/2023, il numero degli iscritti regolari immatricolati puri è strettamente connesso alla progressiva costituzione delle coorti studentesche e alla programmazione degli accessi. La sostanziale stabilità registrata nell'ultimo anno non modifica il trend complessivamente positivo osservato nel quadriennio. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità continuerà a monitorare l'evoluzione dell'indicatore, al fine di verificarne l'andamento nel medio periodo e consolidare i risultati raggiunti studiando ulteriori, possibili azioni correttive, oltre a quelle già messe in campo.
Gli INDICATORI relativi alla DIDATTICA si riferiscono agli anni accademici 2022 (I anno), 2023 (II anno), 2024 (III anno) e 2025 (IV anno) essendo il corso di LMCU in oggetto di nuova istituzione. Rispetto ad essi; si precisa quanto segue:
- L'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni), nel 2025 si attesta al 4,1%, in diminuzione rispetto al 2024 (6,4%) e sostanzialmente in linea con il valore del 2023 (4,2%). Rispetto al 2022 (7,0%), il dato conferma una riduzione dell'attrattività extra regionale, con oscillazioni annuali non indicative di un trend di crescita. Il CdS si mantiene stabilmente al di sotto dei valori di riferimento: la media dell'area geografica varia dal 12,7% (2022) al 10,9% (2025), mentre la media nazionale oscilla tra il 18,7% (2022) e il 16,8% (2025). Tale scostamento evidenzia una mobilità interregionale limitata e una prevalente risposta alla domanda formativa locale.
Il dato richiede una valutazione sistematica da parte del GAQ, finalizzata alla definizione di azioni mirate al rafforzamento dell'attrattività oltre il contesto regionale, attraverso interventi su comunicazione, orientamento e valorizzazione dei punti di forza del CdS.
- Per quanto concerne l'indicatore iC05, il rapporto studenti regolari/docenti mostra una crescita progressiva nel triennio considerato: da 36,7 nel 2022 a 40,0 nel 2023, fino a 48,6 nel 2024 (i dati del 2025 non risultano ancora disponibili). L'aumento è determinato sia dall'incremento degli studenti regolari sia dal numero relativamente stabile dei docenti di riferimento, con conseguente intensificazione del carico formativo medio per docente.
Il CdS si colloca su valori superiori ai valori di riferimento dell'area geografica (25,9 nel 2022; 26,6 nel 2023; 23,1 nel 2024) e superiori alla media nazionale (29,4 nel 2022; 29,3 nel 2023; 27,5 nel 2024), evidenziando un rapporto studenti/docenti più elevato rispetto ai contesti di riferimento. Tale scostamento suggerisce un aumento del peso del carico didattico medio per docente, che richiede una valutazione sistematica da parte del GAQ per

monitorare la sostenibilità dell'erogazione didattica e individuare eventuali azioni correttive o di riequilibrio.
- L'indicatore iC08, relativo alla percentuale di docenti di ruolo afferenti ai SSD di base e caratterizzanti del CdS, mostra nel quadriennio un valore stabile e elevato, passando dal 90,0% del 2022 all'88,9% del 2023, fino all'87,5% nel 2024 e nel 2025. La lieve flessione osservata non incide sulla solidità complessiva dell'indicatore, che si mantiene su livelli leggermente inferiori ai valori di riferimento dell'area geografica (tra il 98,3% e il 97,8%) e rispetto alla media nazionale (tra il 97,8% e il 96,9%).
Il dato conferma una coerenza strutturale tra il corpo docente e gli ambiti disciplinari fondamentali del CdS, garantendo adeguata copertura dei SSD di riferimento e continuità nella qualità dell'erogazione didattica. Tale stabilità costituisce un punto di forza per il CdS, pur richiedendo un monitoraggio costante da parte del GAQ per assicurare il mantenimento di un equilibrio ottimale tra docenti di ruolo e requisiti disciplinari nel medio periodo.
- L'indicatore iC19, relativo alla quota di ore di didattica erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore complessive, mostra nel triennio un andamento decrescente, passando dal 47,5% del 2022 al 43,7% del 2023, fino al 40,7% nel 2024 (il dato non è ancora disponibile per il 2025). La riduzione progressiva evidenzia una diminuzione del contributo dei docenti di ruolo all'erogazione complessiva della didattica, con conseguente incremento della quota affidata a docenti non strutturati.
Il CdS si colloca su valori inferiori a quelli di riferimento dell'area geografica (circa 50% nel 2022, 48% nel 2023 e 47,8% nel 2024) e superiori alla media nazionale (33,9% nel 2022, 35,1% nel 2023 e 35,0% nel 2024), mostrando una copertura strutturata intermedia: più alta rispetto al dato nazionale, ma meno elevata rispetto al contesto territoriale di riferimento.
- L'indicatore iC19BIS, che misura la quota di ore di didattica erogate da docenti di ruolo e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore complessive, mostra nel triennio un andamento decrescente, passando dal 68,3% del 2022 al 62,1% del 2023, fino al 54,9% nel 2024 (i dati non sono ancora disponibili per il 2025). Tale riduzione evidenzia una progressiva diminuzione della copertura strutturata dell'attività didattica, con un incremento della quota affidata a personale non strutturato.
Il CdS si colloca su valori superiori alla media nazionale (38,3% nel 2022; 40,9% nel 2023; 41,4% nel 2024), ma inferiori ai valori di riferimento dell'area geografica (57,3% nel 2022; 57,4% nel 2023; 57,5% nel 2024). Il dato suggerisce una copertura strutturata intermedia, adeguata rispetto al contesto nazionale ma meno elevata rispetto al territorio di riferimento.
Il trend richiede una valutazione attenta da parte del GAQ, al fine di monitorare la sostenibilità della distribuzione dei carichi didattici e definire eventuali azioni di riequilibrio volte a garantire una presenza strutturata stabile nell'erogazione complessiva della didattica.
- L'indicatore iC19TER, che misura la quota di ore di didattica erogate da docenti di ruolo e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore complessive, mostra nel triennio un progressivo decremento, passando dal 95,0% del 2022 all'82,1% del 2023, fino al 68,6% nel 2024 (il dato non è ancora disponibile per il 2025). Tale riduzione segnala una diminuzione significativa della copertura strutturata della didattica, con un crescente ricorso a personale non strutturato. Il CdS si colloca su valori superiori alla media nazionale (42,7% nel 2022; 46,0% nel 2023; 46,0% nel 2024), ma inferiori alla media di riferimento dell'area geografica (63,8% nel 2022; 64,9% nel 2023; 62,9% nel 2024). Il dato evidenzia una copertura strutturata intermedia, adeguata rispetto al contesto nazionale ma meno elevata rispetto al territorio di riferimento. Il trend richiede una valutazione sistematica da parte del GAQ, al fine di monitorare la sostenibilità dell'erogazione didattica e definire eventuali azioni di riequilibrio volte a garantire una presenza stabile e adeguata di docenti strutturati nell'attività formativa complessiva.
Rispetto agli INDICATORI relativi alla INTERNAZIONALIZZAZIONE si precisa quanto segue:
- L'indicatore iC10, relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari entro la durata normale del corso, mostra nel triennio valori molto contenuti, pari allo 0,0‰ nel 2022, 4,1‰ nel 2023 e nuovamente 0,0‰ nel 2024 (non sono ancora disponibili i dati del 2025). Tale andamento è coerente con la recente attivazione del CdS (a.a. 2022 23), che non ha ancora generato coorti pienamente mature per la mobilità internazionale, fisiologicamente più limitata nei primi anni di vita del corso.
Il CdS si colloca su valori inferiori alla media di riferimento dell'area geografica (3,8‰ nel 2022; 3,5‰ nel 2023; 4,0‰ nel 2024) e inferiori alla media nazionale (7,0‰ nel 2022; 6,5‰ nel 2023; 7,1‰ nel 2024), confermando una partecipazione ridotta alle attività formative all'estero rispetto ai contesti di riferimento.
Il dato richiede una valutazione sistematica da parte del GAQ, finalizzata a individuare azioni di potenziamento della mobilità internazionale, anche attraverso una più ampia promozione delle opportunità Erasmus e delle attività riconoscibili in termini di CFU.
- L'indicatore iC10BIS, che misura la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU ottenuti, presenta un andamento sovrapponibile a quello dell'iC10: 0,0‰ nel 2022, 4,0‰ nel 2023 e 0,0‰ nel 2024 (i valori del 2025 non risultano ancora disponibili). Anche in questo caso, i valori risultano coerenti con la recente attivazione del CdS, che non ha ancora consolidato flussi regolari di mobilità internazionale.
Il CdS si colloca su valori inferiori a quelli di riferimento territoriali e nazionali, confermando una mobilità all'estero ancora marginale. Il GAQ si sta impegnando a monitorare l'indicatore e a definire azioni mirate per favorire la partecipazione degli studenti a programmi internazionali e incrementare la quota di CFU riconosciuti.
- L'indicatore iC12, relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, presenta nel quadriennio valori pari allo 0,0% (2022–2025). Tale dato è coerente con la recente attivazione del CdS (a.a. 2022 23) e con la sua attuale configurazione territoriale, che intercetta prevalentemente una domanda formativa locale e nazionale. Tale dato è inoltre giustificato dal fatto che il corso di LMCU non ha riservato alcun posto a studenti stranieri, limitando strutturalmente la possibilità di accogliere immatricolati con titolo conseguito all'estero. Il CdS, pertanto, si colloca su valori inferiori alla media dell'area geografica (tra 0,3‰ e 1,4‰) e alla media nazionale (tra 2,7‰ e 2,9‰), confermando una presenza marginale di studenti con background formativo internazionale. Il GAQ si impegna a monitorare l'indicatore nel medio periodo, valutando eventuali azioni di rafforzamento dell'attrattività internazionale, in coerenza con l'evoluzione dell'offerta formativa e delle strategie di comunicazione del CdS.
Rispetto agli INDICATORI di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente, si precisa quanto segue:
Per quanto riguarda l'indicatore iC27, relativo al Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), nel triennio 2022 2024 si mantiene su valori elevati, passando da 68,5 nel 2022 a 69,8 nel 2023, per poi assestarsi a 63,4 nel 2024 (non sono ancora disponibili i dati relativi al 2025). L'andamento evidenzia un peso del carico didattico sostanzialmente stabile, con una lieve riduzione nell'ultimo anno che non modifica la consistenza complessiva dell'impegno richiesto al corpo docente.
Il CdS si colloca stabilmente su valori superiori alla media dell'area geografica (57,5 nel 2022; 57,6 nel 2023; 61,6 nel 2024) e superiori alla media nazionale (36,7 nel 2022; 39,6 nel 2023; 42,1 nel 2024), mostrando un rapporto studenti/docenti più elevato rispetto ai contesti di riferimento. Tale scostamento richiede un monitoraggio sistematico da parte del GAQ, volto a valutare la sostenibilità dell'erogazione didattica e a individuare eventuali azioni di riequilibrio nella distribuzione dei carichi, in coerenza con l'evoluzione delle iscrizioni e della disponibilità di docenti strutturati.
- Nel triennio 2022 2024 (i dati del 2025 non risultano ancora disponibili) il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di didattica, mostra valori elevati, pari a 68,5 nel 2022 e 69,8 nel 2023, con una riduzione nel 2024 (55,3) che segnala un alleggerimento del peso del carico didattico sulle attività del primo anno. Nonostante la diminuzione, il valore rimane comunque superiore alla media di riferimento territoriale, indicando una domanda formativa consistente concentrata sugli insegnamenti iniziali del percorso.
Il CdS si colloca infatti su valori superiori alla media dell'area geografica (46,6 nel 2022; 41,4 nel 2023; 48,0 nel 2024) e superiori alla media nazionale (32,2 nel 2022; 32,8 nel 2023; 35,3 nel 2024), evidenziando un rapporto studenti/docenti più elevato rispetto ai contesti di riferimento. Tale scostamento richiede un monitoraggio sistematico da parte del GAQ, volto a valutare la sostenibilità dell'erogazione didattica nel primo anno e a individuare eventuali azioni di riequilibrio nella distribuzione dei carichi, in coerenza con l'andamento delle immatricolazioni e con la disponibilità di docenti strutturati.

Pdf inserito: dati di ingresso primaria.pdf

Efficacia Esterna

I dati non sono disponibili, poiché il Corso di Laurea è stato istituito nell'a.a. 2022/2023

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Da un’attenta disamina del materiale somministrato, le scuole accoglienti hanno dato un giudizio oltremodo favorevole sulla presenza degli studenti tirocinanti in aula e sul rapporto tra esse e l’Università di Foggia.
Da un lato, tutti i tirocinanti sono stati giudicati positivamente sia nel rapporto con il Tutor accogliente sia nel rispetto delle norme e delle regole vigenti in ogni Istituzione scolastica.
Dall’altro lato, attraverso un questionario somministrato durante l’incontro di fine anno tenutosi in data 17 giugno 2026 presso la sede dell’Università, le Istituzioni scolastiche, con i Referenti del tirocinio, i Tutor accoglienti e i Dirigenti scolastici, alla domanda su cosa abbia funzionato maggiormente nel rapporto tra scuola e università, hanno espresso un giudizio di approvazione e di leale e proficua collaborazione con l’Università. Apprezzati, infatti, sono stati i continui contatti, la comunicazione intercorsa e la chiarezza degli obiettivi. I dati, poi, sottolineano l’importanza di consolidare una forte alleanza strategica per creare un ecosistema della formazione.
Tale sinergia risulta indispensabile per garantire una formazione continua, strutturata e legata alle reali esigenze
della didattica, per favorire la co-progettazione metodologica e la collaborazione diretta, per unire teoria e pratica sul campo in modo coordinato e permanente.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

In coerenza con le Linee guida di Ateneo il Cds tramite il Delegato alla Didattica ha continui rapporti con il Presidio della qualità di Ateneo, struttura interna con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo con particolare riguardo alla funzione di garantire la qualità dei corsi di studio (organizza e verifica la compilazione della SUA-CDS e la SUA-RD), delle strutture didattiche e delle attività di ricerca. Il Presidio propone e coordina l'attuazione del modello di assicurazione interna della qualità e attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità all'interno dell'Ateneo di Foggia.
All'interno dei Dipartimenti protagonisti della Qualità sono i Gruppi di Assicurazione della qualità e le Commissioni Paritetiche (CP-DS). I Gruppi di Assicurazione della qualità provvedono alla corretta compilazione della SUA-CdS e alla stesura del Rapporto di riesame garantendo che il sistema di qualità ambisca al continuo miglioramento. Le Commissioni Paritetiche sono state istituite secondo quanto stabilito dal regolamento didattico di ateneo ed ogni Commissione è unica per tutti i CdS che afferiscono ad un Dipartimento. Ogni anno il Presidio comunica scadenze e invia linee guida per la compilazione dei documenti in oggetto

Pdf inserito: Organizzazione e responsabilita per l'Assicurazione della Qualita a livello di Ateneo.pdf

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Di concerto con il Dipartimento di Studi Umanistici, il CdS in "Scienze della Formazione Primaria" persegue il miglioramento del processo formativo attraverso un progressivo perfezionamento dei suoi standard qualitativi. A tal fine, il CdS si impegna a svolgere la propria attività, cercando di prevenire o di individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione e di adottare i necessari e opportuni correttivi. Il CdS è impegnato, pertanto, nello svolgimento del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate ed erogate, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR. L'insieme delle azioni pianificate e sistematicamente svolte al fine di ottenere una buona qualità del processo formativo costituisce il sistema di Assicurazione della Qualità del processo stesso. Il sistema di Assicurazione interna della Qualità delle attività formative del CdS consiste in azioni di progettazione, realizzazione, monitoraggio e controllo dei risultati, da svolgersi sotto la supervisione di un responsabile (il referente del CdS). A tale scopo, è stato organizzato un sistema, la cui organizzazione e le cui responsabilità anche in ordine alle attività del CdS sono di seguito indicate. Si precisa che l'attività di tutti gli organismi sotto indicati è attestata dai verbali delle rispettive sedute.
Referente del CdS: Manuela Ladogana (Presidente del Gruppo AQ) Compiti: seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica del percorso formativo; assicurare lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal Presidio della Qualità di Ateneo per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso; garantire l'Assicurazione della Qualità del CdS.
Consiglio di Dipartimento: Composizione: tutti i docenti che afferiscono al Dipartimento; rappresentanti personale T.A.; rappresentanti degli studenti. Compiti: approvare il progetto formativo del CdS e le sue revisioni; deliberare la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; deliberare annualmente la Revisione della Scheda SUA-CdS; approvare la scheda di monitoraggio e il Rapporto di Riesame; stabilire la numerosità degli accessi; attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive indicate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame.
Gruppo Assicurazione della Qualità; Composizione: Manuela Ladogana, Stefano Picciaredda, Rossella Caso, Floriana Conte, Pierangelo Berardi; rappresentanti degli studenti: Anna Celeste Sabatino, Davide Davenia; Marika Morlacco (responsabile AVA). Compiti: Affiancare il Coordinatore/Referente del CdS nell'esercizio delle sue funzioni; esaminare le richieste di cfu per le attività formative (convegni, seminari, summer school…) ed esprimere un parere, da esporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento; proporre al Consiglio di Dipartimento la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; elaborare il progetto formativo del Corso di Studio; mettere in opera le attività di progettazione e di svolgimento del progetto formativo (consultazione delle parti sociali; definizione degli sbocchi professionali e occupazionali; definizione dei risultati di apprendimento attesi; formulazione dei piani di studio; individuazione dei requisiti di accesso e delle modalità di verifica; proposizione dei calendari delle attività e delle verifiche; redazione del regolamento didattico; monitoraggio della corrispondenza dei programmi di insegnamento agli obiettivi della formazione); analizzare i dati messi a disposizione dalle Segreterie di Dipartimento e dagli uffici di Ateneo, in merito all'andamento del Corso di Studio (ingresso, percorso, uscita), all'esperienza dello studente (informazioni dei questionari degli studenti e docenti), accompagnamento al mondo del lavoro (occupabilità, contatti con imprese) e individuare i punti di forza e i punti di debolezza del processo formativo, proponendo azioni correttive; garantire la corretta Compilazione della Scheda SUA-CdS; analizzare e valutare i contenuti riportati nella Scheda SUA-CdS, per segnalarne eventuali problemi e criticità; garantire le attività di monitoraggio e di riesame e la compilazione dei relativi Rapporti; attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive segnalate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame; monitorare la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi di contesto e segnalare eventuali carenze (https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-della-formazione-primaria-gruppo-aq).
Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti: Composizione: Francesca Sivo (Presidente), docenti: Giuseppe Annacontini, Leonardo Carlucci, Silvia Evangelisti, Tiziana Ingravallo, Viviana Vinci; rappresentanti degli studenti: Antonella Bongo, Maria Elena Ruggiero, Marika Patania, Francesca Pia Russo, Gabriella Pia Sansone, Michele Tirelli; supporto tecnico-amministrativo Severo Cardone. Funzioni: svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti e del personale tecnico-amministrativo; individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei docenti; formulare proposte di miglioramento della qualità dei cds; formulare pareri su attivazione e soppressione di CdS; redigere annualmente una relazione da trasmettere al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e ai Corsi di Studio. Ulteriori funzioni sulla Commissione Paritetica di Dipartimento sono indicate nell'articolo 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia (https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/regolamenti/statuto) e nel Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds).
Commissione Tirocini: Composizione: Presidente: Viviana Vinci, componenti: Manuela Ladogana, Silvia De Robertis, Felice Scirpoli, Fiorella Ficarelli, Annalisa Grillo (tutor organizzatore del CdS), Rodolfo Cifarelli, Unità del Servizio Tirocini e Stage curriculari,: componente amministrativo. I compiti della Commissione sono specificati nell'apposita pagina Tirocini Scienze della Formazione Primaria (https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/tirocini-scienze-della-formazione-primaria).
Commissione Unica Pratiche studenti: Composizione: Angela Di Benedetto (Presidente), (https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/riconoscimento-crediti https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni)

Riesame annuale

L’attività di riesame annuale è svolta con regolarità ai fini di identificare criticità, azioni, responsabilità e scadenze, secondo le indicazioni del Presidio di Qualità.
Annualmente, entro le scadenze indicate dall’ANVUR, il Gruppo di Assicurazione della Qualità provvede alla redazione del Rapporto di Monitoraggio Annuale, relativo all'andamento delle attività del Corso di Studio nell'anno accademico precedente. A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni, il monitoraggio potrà prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di monitoraggio degli anni successivi. Infine, oltre al monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Il Rapporto di Riesame sul medio periodo deve quindi essere finalizzato a mettere inluce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli. Sono state messe in calendario le seguenti attività e relative scadenze:
- Analisi della Relazione Annuale Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (gennaio-febbraio);
- Analisi dati Scheda Indicatori di Ateneo, ovvero della Scheda Analitica dei Corsi di Studio attivi nell'anno di riferimento per ciascuna sede (luglio-settembre);
- Analisi dei dati della SUA-CdS (luglio-settembre);
- Analisi dati Opinioni degli Studenti (luglio-settembre);
- Monitoraggio delle azioni correttive previste nel precedente Riesame (settembre, ottobre, novembre);
- Analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione (novembre);
- Redazione bozze Scheda di Monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame Ciclico (novembre); -Revisione bozze Scheda di Monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame Ciclico, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo ed invio al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione (novembre).
I periodi di attività sono indicativi e potrebbero variare in funzione delle scadenze definite dall’Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR.
Non è stato possibile svolgere il riesame ciclico in quanto il corso di studi magistrale a ciclo unico “Scienze della formazione primaria”, essendo stato istituito nell’a.a. 2022/2023, non ancora concluso il I ciclo.

Documenti di Assicurazione della Qualità